



Comune di Vernio



Comune di Vaiano



Comune di Cantagallo



processo finanziato con
l'appoggio della Legge
Regionale 46/2013

Mobilità sostenibile Val di Bisenzio



Percorso
partecipativo per
la definizione
della visione della
mobilità
sostenibile del
futuro nella valle.

Come ci muoviamo oggi?
Come ci vogliamo muovere domani?

I RISULTATI DEL QUESTIONARIO ON LINE

INDICE

1. Il questionario somministrato	3
2. Modalità di somministrazione	7
3. I risultati	7
3.1 Modulo A: dati generali	7
3.2 Modulo B: mezzi di trasporto	8
3.3 Modulo C: abitudini	10
3.4 Modulo D: problemi e proposte	13

1. Il questionario somministrato



Modulo A: Dati Generali

- A.1. Sesso:**
- 1 [] Maschio
2 [] Femmina
- A.2. Qual è la sua età?**
- 1 [] Meno di 11 anni
2 [] Tra 11 e 14 anni
3 [] Tra 15 e 18 anni
4 [] Tra 19 e 25 anni
5 [] Tra 41 e 60 anni
6 [] Più di 60 anni
- A.3. Condizione professionale?**
- 1 [] Occupato/a
2 [] Non occupato/a in cerca di lavoro
3 [] Studente/ssa
4 [] Casalinga
5 [] Pensionato
6 [] Altro _____
- A.4. Ci può indicare la sua cittadinanza?**
- 1 [] Italiana
2 [] Straniera
- A.5. Numero dei componenti della famiglia?**
Indicare il numero _____
- A.6. Numero dei componenti della famiglia con patente?**
Indicare il numero _____
- A.7. Ci puoi indicare il comune in cui abiti ?**
- 1 [] Vernio
2 [] Vaiano
3 [] Cantagallo
4 [] Comune di Prato
5 [] Altro Comune della Provincia di Prato
6 [] Provincia di Firenze
7 [] Comune di Castiglione dei Pepoli
8 [] Altro _____
- A.8. Ci puoi indicare il comune in cui lavori o studi ?**
- 9 [] Vernio
10 [] Vaiano
11 [] Cantagallo
12 [] Comune di Prato
13 [] Altro Comune della Provincia di Prato
14 [] Provincia di Firenze
15 [] Comune di Castiglione dei Pepoli
Altro _____

Modulo B: Mezzi di trasporto

- B.1. Quali mezzi di trasporto avete a disposizione in famiglia? (indicare il numero)**
- 1 [] Auto []
2 [] Scooter []
3 [] Bicicletta []
4 [] Bicicletta elettrica/pedalata assistita []
5 [] PAMD – Portable Assisted Mobility Device []
- B.2. Hai detto che in famiglia non avete un'auto. Per quale motivo?**
- 1 [] Per una scelta ambientalista
2 [] Per motivi di salute, non posso guidare
3 [] Non ho la patente
4 [] Mi hanno ritirato la patente
5 [] Motivi economici, non mi posso permettere l'auto
6 [] Non mi serve
7 [] Altro _____
- B.3. Come ti sposti per lunghe distanze oppure quando non ci sono mezzi pubblici o il tempo non permette l'utilizzo della bicicletta?**
- 1 [] Chiedo un passaggio ad amici/parenti/vicini
2 [] Utilizzo una app per condividere passaggi (es. BlaBlaCar)
3 [] Uso il taxi
4 [] Rinuncio a spostarmi
5 [] Altro _____
- B.4. Quando è stata immatricolata l'auto che utilizzate di più?**
- 1 [] Prima del 1996
2 [] Tra il 1996 e il 2001
3 [] Tra il 2002 e il 2005
4 [] Tra il 2006 e il 2009
5 [] Tra il 2010 e il 2013
6 [] Tra il 2013 e il 2016
7 [] Dopo il 2016
8 [] Non so
- B.5. Qual è la cilindrata dell'auto?**
- 1 [] Auto di piccola cilindrata (fino a 1400cc)
2 [] Auto di media cilindrata (tra 1400 e 2000cc)
3 [] Auto di grande cilindrata (oltre 2000cc)
4 [] Non so
- B.6. Come viene alimentata la sua auto?**
- 5 [] Benzina
6 [] Diesel
7 [] Elettrico
8 [] GPL-Benzina
9 [] Elettrico-Diesel
10 [] Elettrico-Benzina

Modulo C: Abitudini

C.1. Nel periodo dell'emergenza sanitaria hai modificato i mezzi che utilizzi normalmente per muoverti?

1 [] Sì. 2 [] No. 3 [] Non so

C.2. Prima dell'emergenza sanitaria quale mezzo utilizzavi quando ti sposti all'interno del Comune per....? (Metti una X; max 1 risposta per ogni motivo; nel caso di più mezzi, indica quello con cui compi lo spostamento più lungo)

	Piedi	Bici	Auto	Moto	Bus	Treno
Lavoro/studio						
Acquisti						
Commissioni						
Svago/altro						

C.3. Prima dell'emergenza sanitaria, quando ti spostavi fuori dal Comune, quale mezzo utilizzavi? (Metti una X; max 1 risposta per ogni motivo; nel caso di più mezzi, indica quello con cui compi lo spostamento più lungo)

	Piedi	Bici	Auto	Moto	Bus	Treno
Lavoro/studio						
Acquisti						
Commissioni						
Svago/altro						

C.4. Prima dell'emergenza sanitaria, quando ti spostavi fuori dal Comune, ti recavi più spesso? (possibili più risposte)

	Prato	Castiglione del Pepoli	Altro
Lavoro/studio			
Acquisti			
Commissioni			
Svago/altro			

C.5. Durante la pandemia quale mezzo utilizzi quando ti sposti all'interno del Comune per....? (Max 1 risposta per ogni motivo; nel caso di più mezzi, indica quello con cui compi lo spostamento più lungo)

	Piedi	Bici	Auto	Moto	Bus	Treno
Lavoro/studio						
Acquisti						
Commissioni						
Svago/altro						

C.6. Durante la pandemia quale mezzo utilizzi quando ti sposti fuori del Comune per....? (Max 1 risposta per ogni motivo; nel caso di più mezzi, indica quello con cui compi lo spostamento più lungo)

	Piedi	Bici	Auto	Moto	Bus	Treno
Lavoro/studio						
Acquisti						
Commissioni						
Svago/altro						

C.7. Durante la pandemia, quando ti sposti fuori dal Comune, ti rechi più spesso....

	Prato	Castiglione del Pepoli	Altro
Lavoro/studio			
Acquisti			
Commissioni			
Svago/altro			

C.8. Quando l'emergenza sanitaria sarà finita, pensi che riprenderai le abitudini precedenti?

- 1 [] Sì
 2 [] No, perché non sono cambiate
 3 [] No, perché mi trovo meglio così
 4 [] Non so

Modulo D: Problemi e proposte

D.1. Quando ti muovi a piedi i principali problemi sono? 1: problema poco sentito - 5: problema fortemente sentito

	1	2	3	4	5
Auto / moto in sosta sui marciapiedi					
Mancanza di marciapiedi					
Sicurezza degli attraversamenti					
Velocità delle auto					
Illuminazione dei percorsi					
Pendenze dei percorsi					

D.2. Quando ti muovi in bicicletta, i principali problemi sono?

	1	2	3	4	5
Mancanza di percorsi e piste ciclabili					
Sicurezza degli attraversamenti o negli incroci					
Pavimentazione dei percorsi ciclabili					
Velocità delle auto					
Illuminazione dei percorsi					
Insufficienza di punti di sosta / rastrelliere					
Pendenze dei percorsi					

D.3. Quando ti muovi con i mezzi pubblici nel Comune, i principali problemi sono?

	1	2	3	4	5
Orario / Frequenza bassa					
Difficoltà nel reperire informazioni (orari, percorsi)					
Puntualità / Regolarità					
Pulizia / Comfort					
Accessibilità alle fermate / stazioni e sicurezza					
Costo (prezzo del biglietto)					

D.4. Quando ti muovi in bus extraurbano o in treno, i principali problemi sono?

	1	2	3	4	5
Orario / Frequenza bassa					
Difficoltà nel reperire informazioni (orari, percorsi)					
Puntualità / Regolarità					
Pulizia / Comfort					
Accessibilità alle fermate / stazioni e sicurezza					
Costo (prezzo del biglietto)					

D.5. Quando ti muovi in auto/moto, i principali problemi sono...

	1	2	3	4	5
Traffico					
Parcheggio					
Manutenzione delle strade					
Altro da specificare					

Se ci sono altri problemi da specificare indicali qui

D.6. Quali sono le zone, le strade o i punti più pericolosi nel tuo Comune, oltre alla SP325?

D.7. Quali sono gli interventi più utili per migliorare la mobilità nel tuo Comune?
(0=Inutile; 1=Poco utile; 2=Abbastanza utile; 3=Utile; 4=Indispensabile)

	0	1	2	3	4	NON SO COSA SIA
Aumentare le piste ciclabili						
Costruire nuove strade						
Rendere sicuri i percorsi casa-scuola						
Estendere le aree di sosta a pagamento						
Realizzare una Bicipolitana (info)						
Promuovere il trasporto elettrico						
Realizzare parcheggi sicuri per le bici						
Sviluppare il Car sharing (info)						
Sviluppare il Bike sharing (info)						
Maggiori limitazioni all'accesso delle auto						
Migliorare la manutenzione strade						
Migliorare il trasporto pubblico						
Estendere le aree pedonali						
Introdurre il Bike sharing (info)						
Introdurre "Aree 30 kmh"						
Promuovere il Car pooling (info)						

D.8. Quali altri interventi ritieni importanti?

D.9. Che cosa sarebbe necessario per permettere agli studenti di recarsi a scuola a piedi in sicurezza?

- 1 [] Più percorsi protetti
 2 [] Più interventi per rallentare i veicoli
 3 [] Presenza di adulti che aiutino gli studenti ad attraversare nei punti più a rischio
 4 [] Non è pensabile che i bambini vadano a scuola a piedi

D.10. Che cosa sarebbe necessario per permettere agli studenti di recarsi a scuola in bicicletta in sicurezza?

- 1 [] Più piste ciclabili protette dalle corsie riservate alla auto
 2 [] Più interventi per rallentare i veicoli
 3 [] Presenza di adulti che aiutino gli studenti ad attraversare nei punti più a rischio
 4 [] Presenza, a scuola, di parcheggi per biciclette comodi, sicuri e coperti
 5 [] Non è pensabile che i bambini vadano a scuola in bicicletta

D.11. Conosci il progetto e le esigenze del cantiere per la costruzione della direttissima ferroviaria?

- 1 [] Sì
 2 [] Abbastanza
 3 [] Poco
 4 [] Per niente

D.12. Conosci il progetto e le esigenze del cantiere per la costruzione della direttissima ferroviaria?

- 1 [] Sì
 2 [] Abbastanza
 3 [] Poco
 4 [] Per niente
 5 [] Non so

D.13. Ti ritieni informato sulle attività degli Enti Locali (Comune e Provincia) sul tema della mobilità sostenibile?

- 1 [] Sì
 2 [] Abbastanza
 3 [] Poco
 4 [] Per niente

D.14. Hai mai partecipato a qualche iniziativa locale sul tema della mobilità sostenibile?

- 1 [] Sì
 2 [] No

D.15. Sei interessato a partecipare agli incontri del percorso partecipativo sulla mobilità sostenibile in Val di Bisenzio?

- 1 [] Sì, lascia la mail _____
 2 [] No

D.16. Saresti interessato a partecipare a un corso per Mobility Manager (responsabile della mobilità)?

- 1 [] Sì
 2 [] No

D.17. Saresti interessato a partecipare ad un'auto condivisa di condominio o di quartiere?

- 1 [] Sì, mi interessa molto
 2 [] Sì, mi interessa abbastanza
 3 [] Dipende, dovrei capire meglio come viene organizzata
 4 [] Non mi interessa

2. Modalità di somministrazione

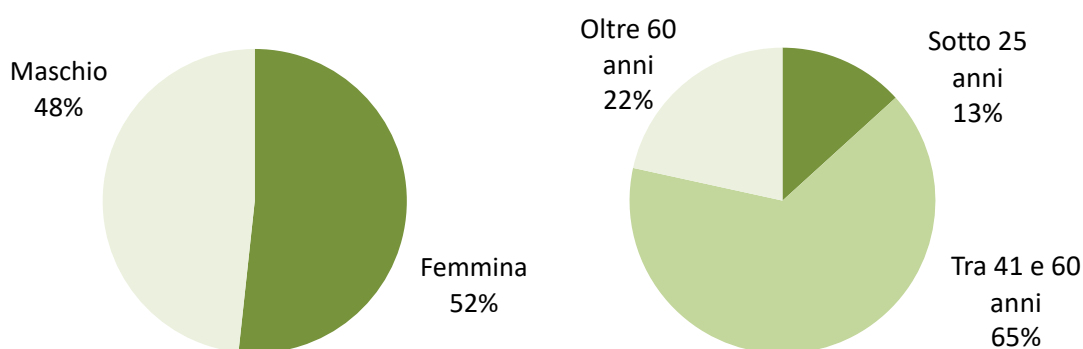
Il questionario è stato disponibile on line per tutta la durata del processo partecipativo ed è stato diffuso anche in copie cartacee, per favorire la compilazione anche da parte delle persone meno avvezze all'uso della tecnologia digitale. In particolare le copie cartacee sono state distribuite durante i punti di ascolto realizzati in presenza nel mese di Luglio 2021.

3. I risultati

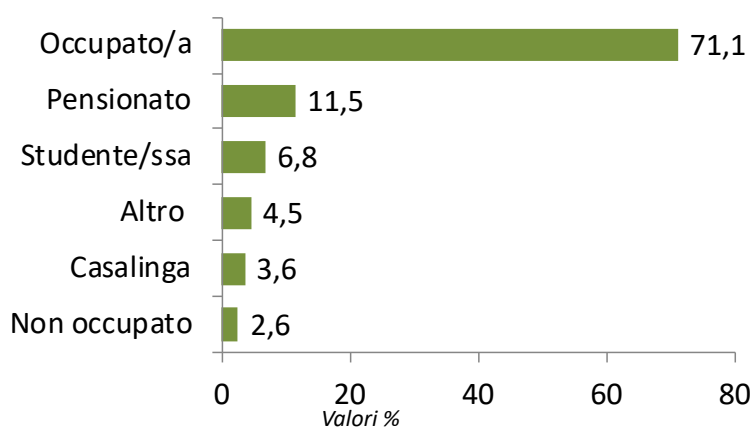
Il questionario è stato compilato da 786 persone, con 622 valide e 439 risposte complete. 110 persone hanno lasciato i loro riferimenti e sono state inserite nell'indirizzario a cui sono state spedite le notizie sul percorso partecipativo.

Di seguito vengono riportate le risposte.

3.1 Modulo A: dati generali



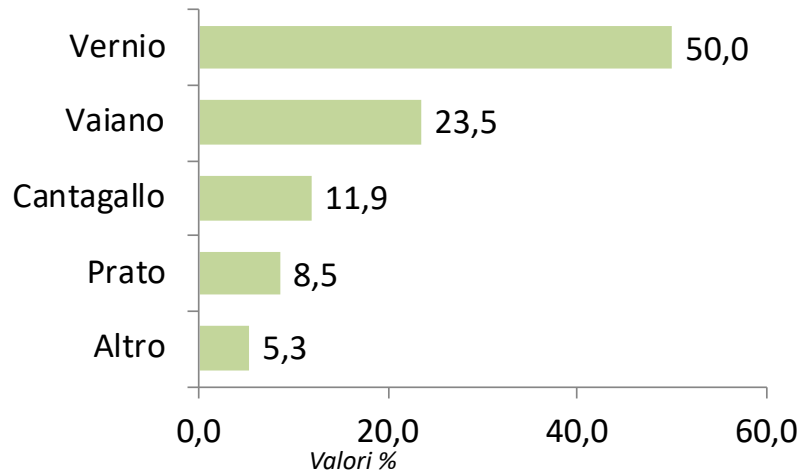
Sesso ed età



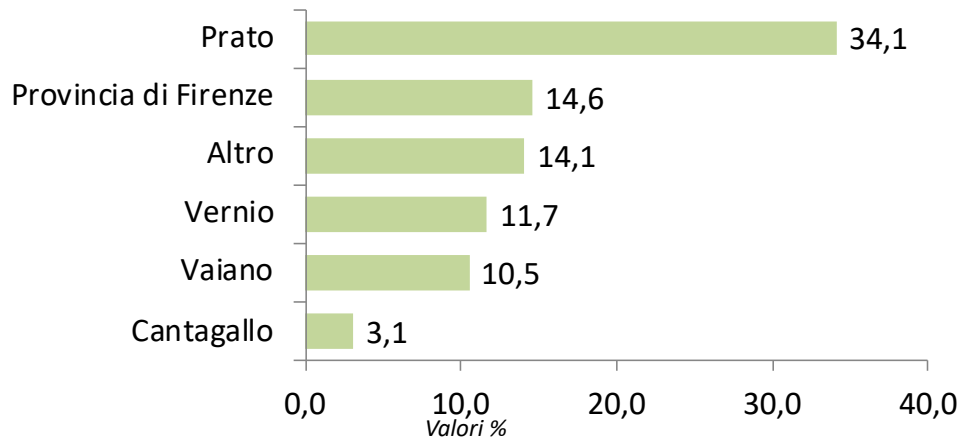
Condizione professionale

Numero medio componenti della famiglia: 3,2

Numero medio componenti della famiglia con patente: 2,3

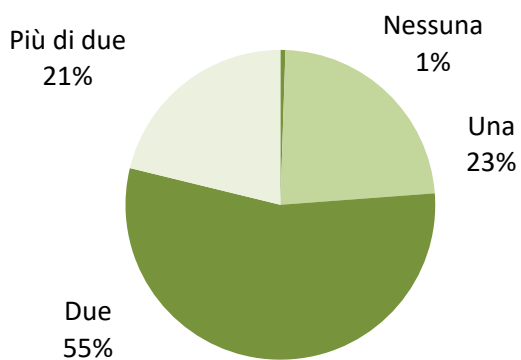


Comune di residenza

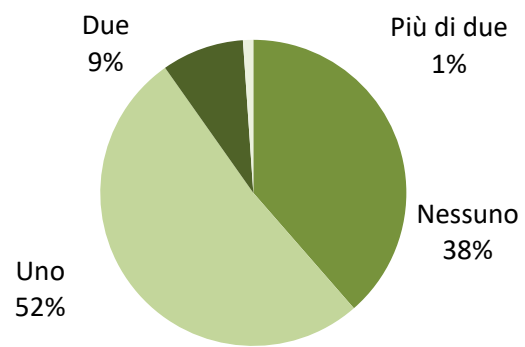


Comune di lavoro o studio

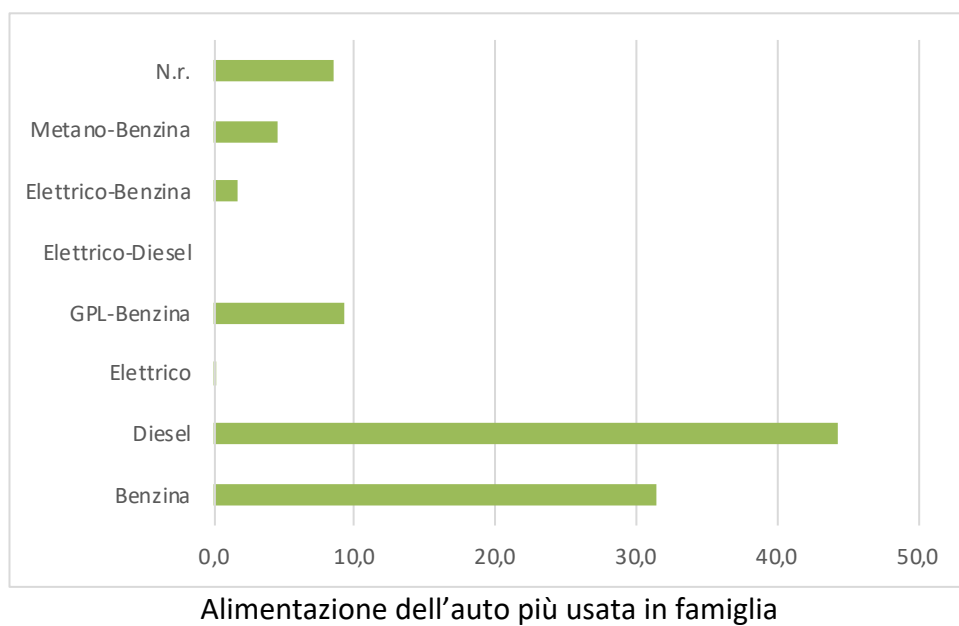
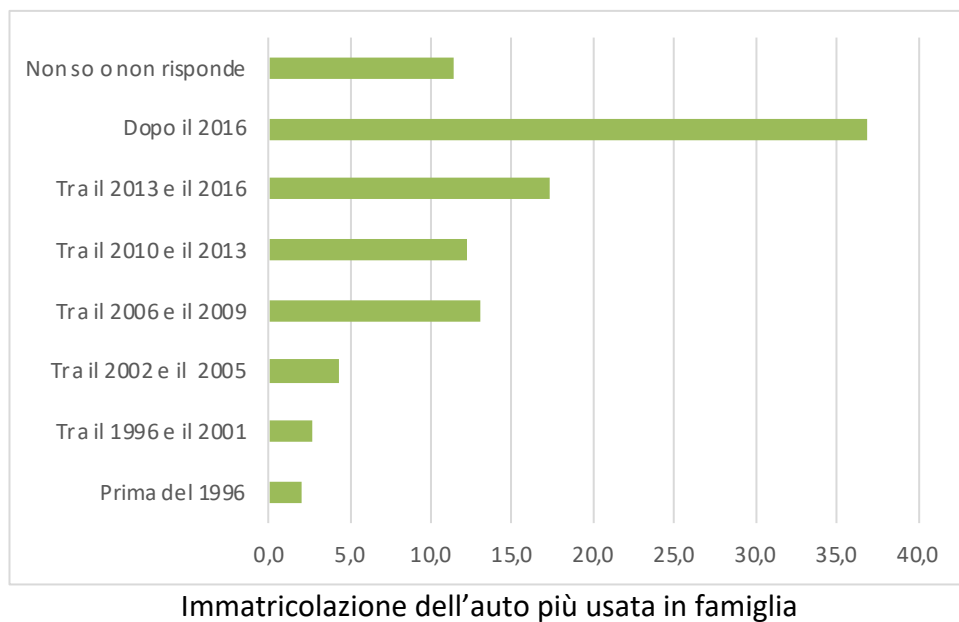
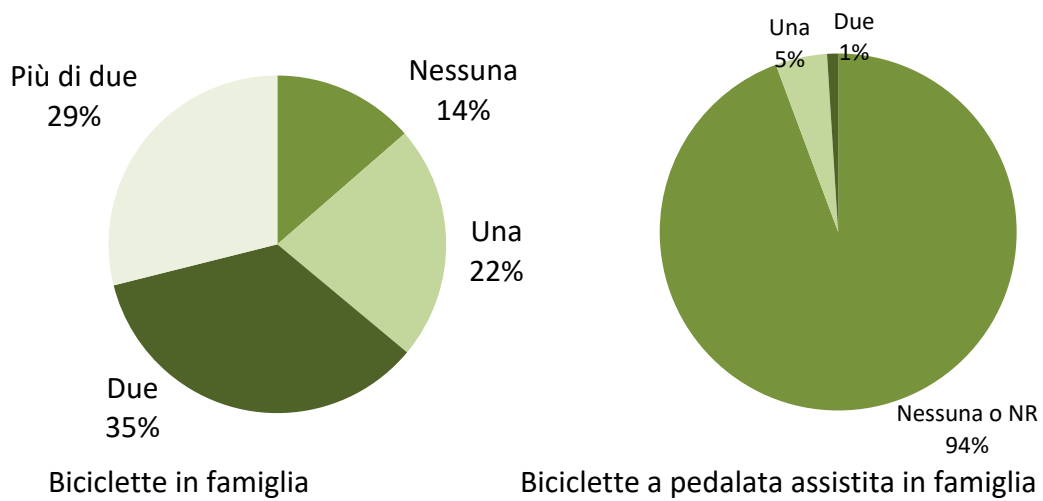
3.2 Modulo B: mezzi di trasporto



Auto in famiglia

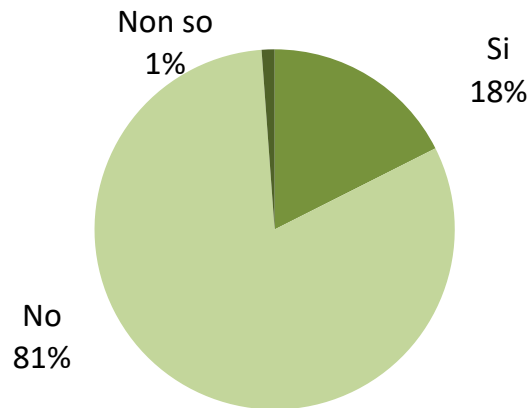


Scooter in famiglia

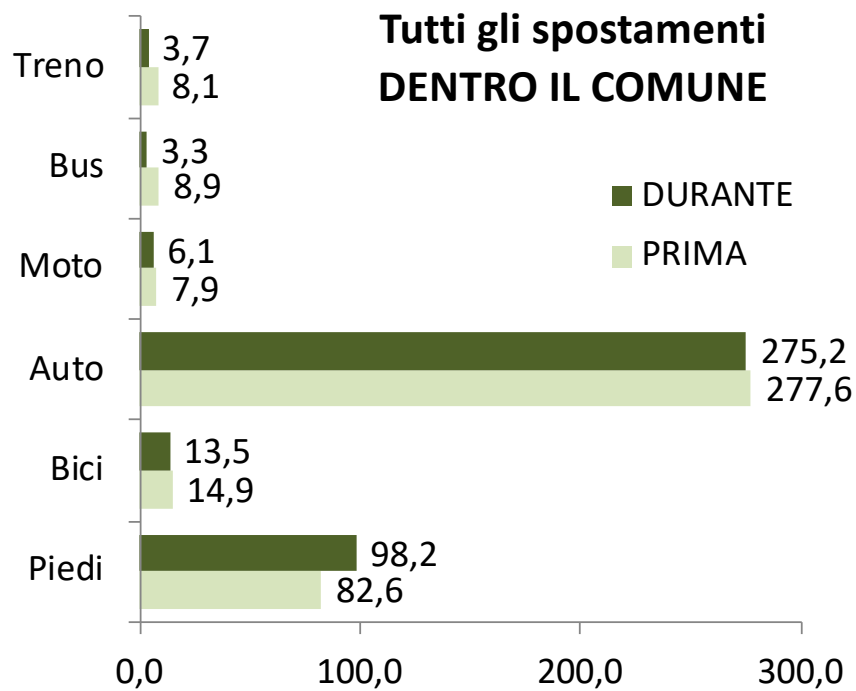


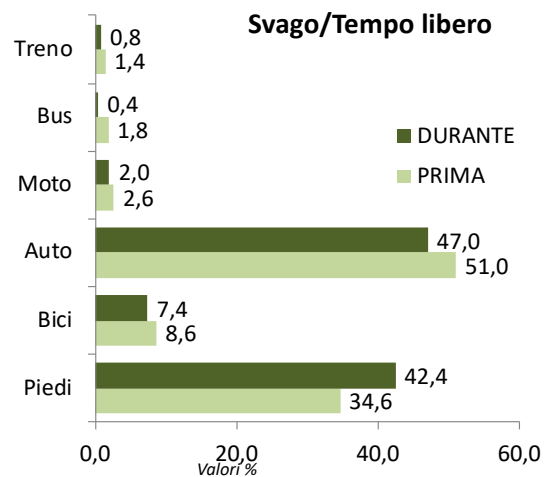
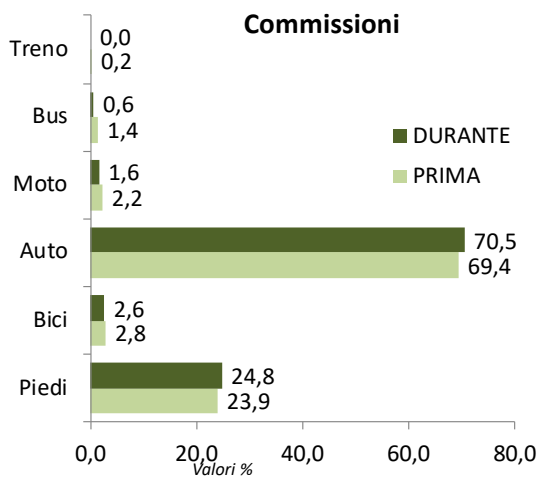
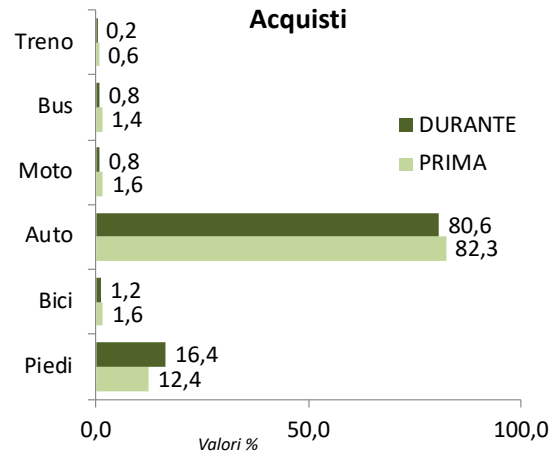
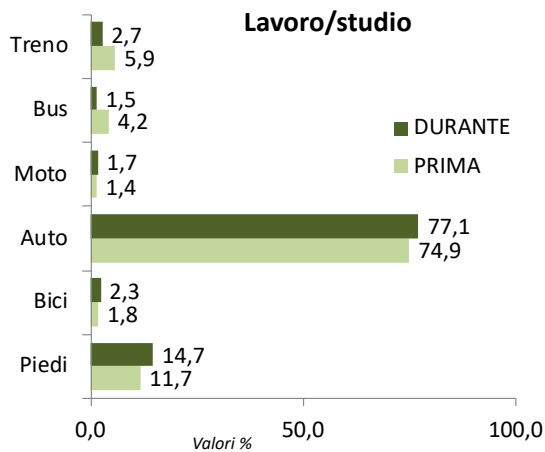
3.3 Modulo C: abitudini

Nel periodo dell'emergenza sanitaria hai modificato i mezzi che utilizzi normalmente per muoverti?

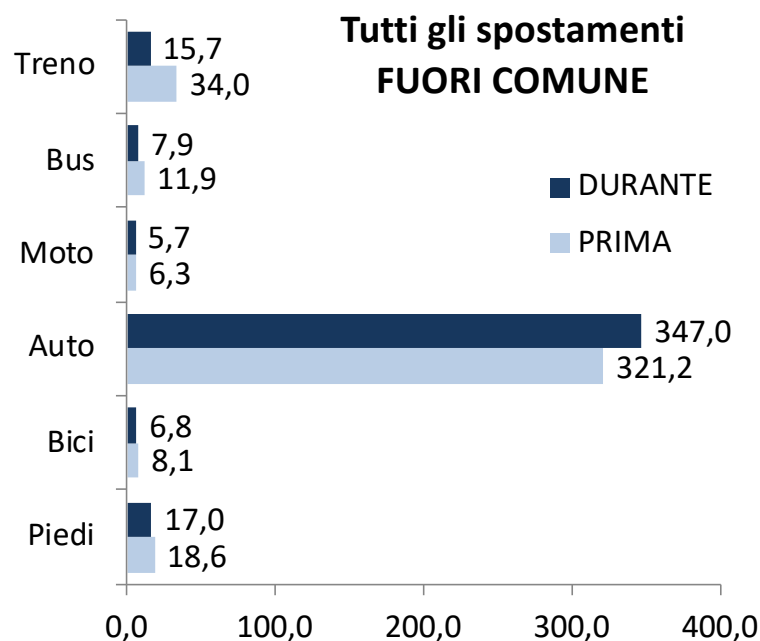


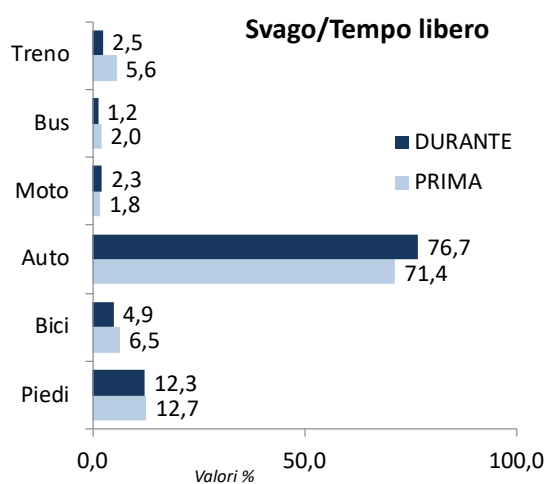
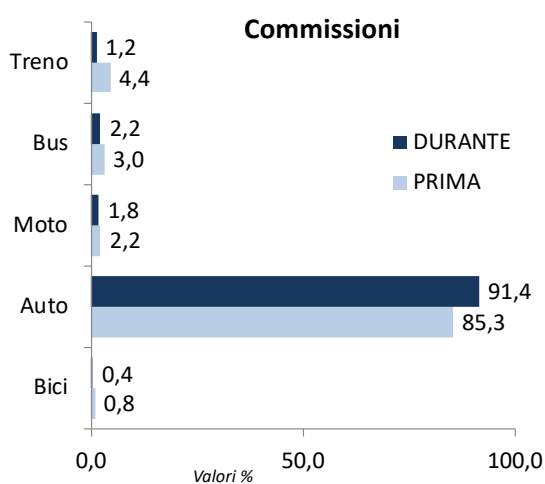
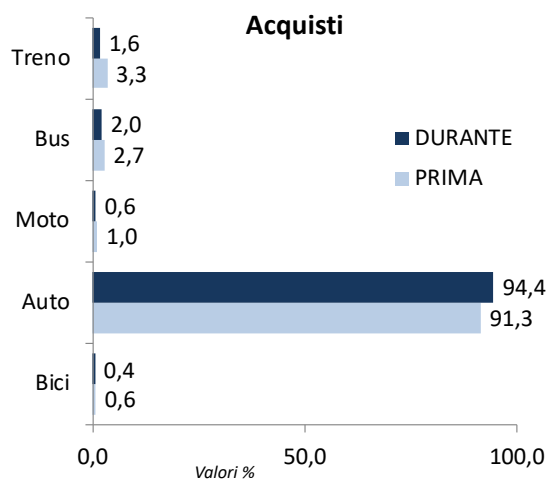
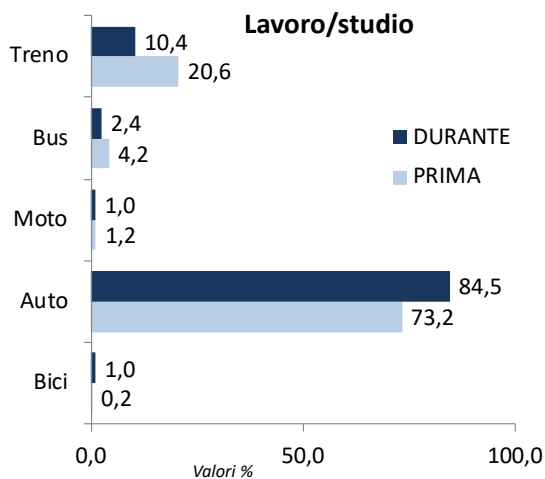
Spostamenti DENTRO IL COMUNE per motivazione prima e durante la pandemia



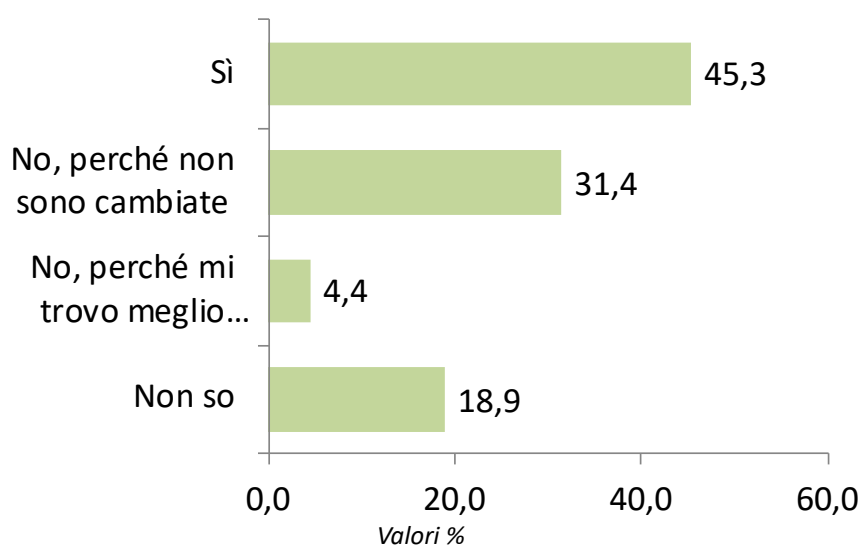


Spostamenti FUORI DAL COMUNE per motivazione prima e durante la pandemia





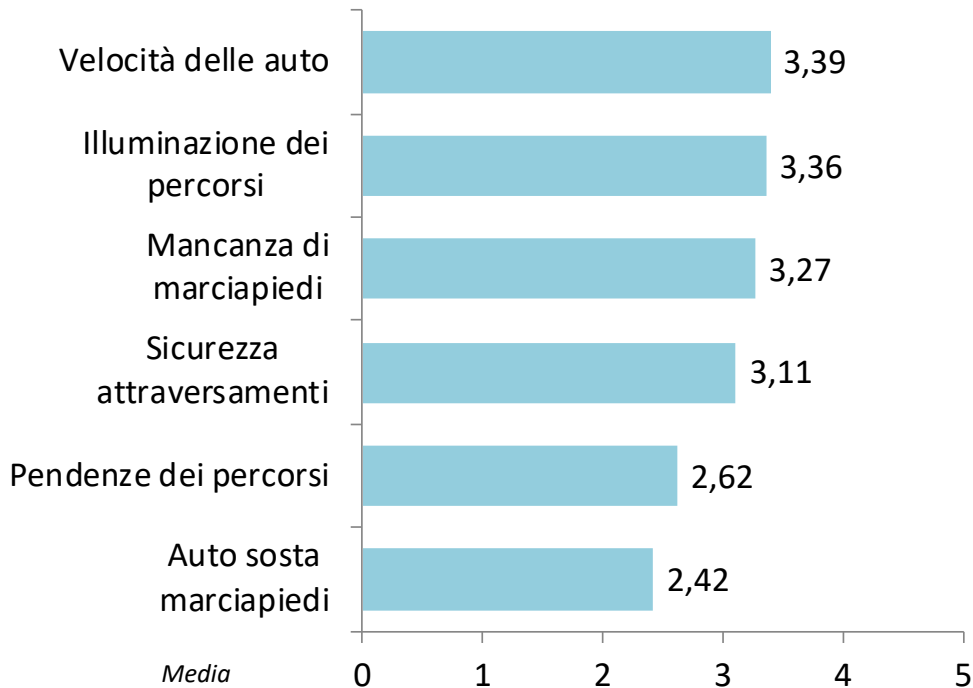
Quando l'emergenza sanitaria sarà finita, pensi che riprenderai le abitudini precedenti?



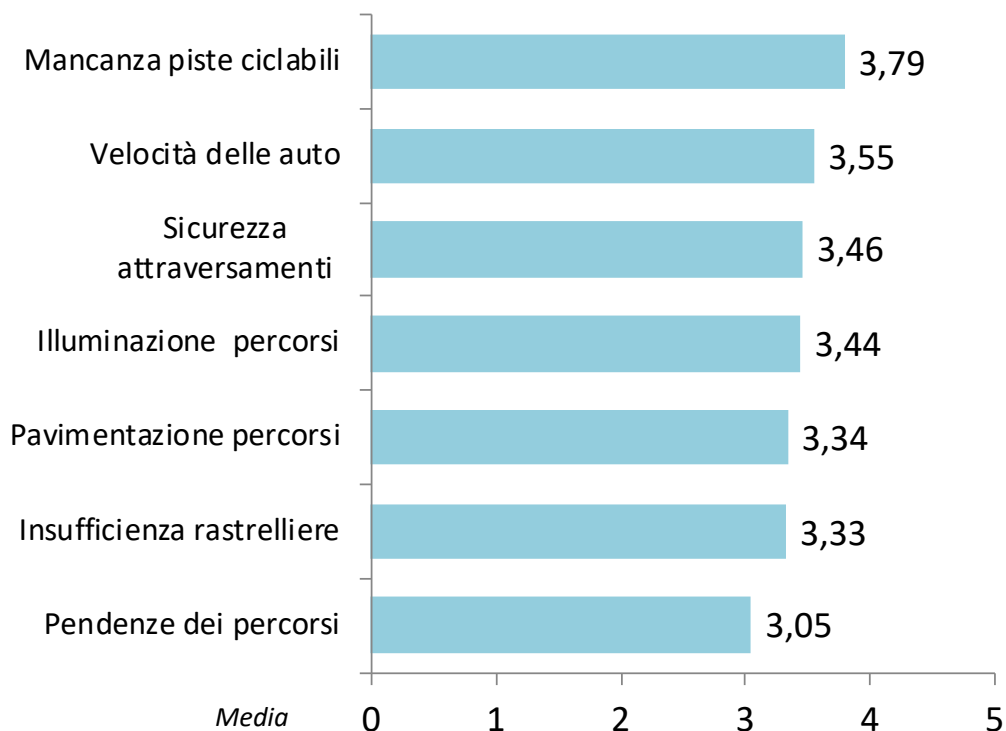
3.4 Modulo D: problemi e proposte

Quando ti muovi a piedi i principali problemi sono?

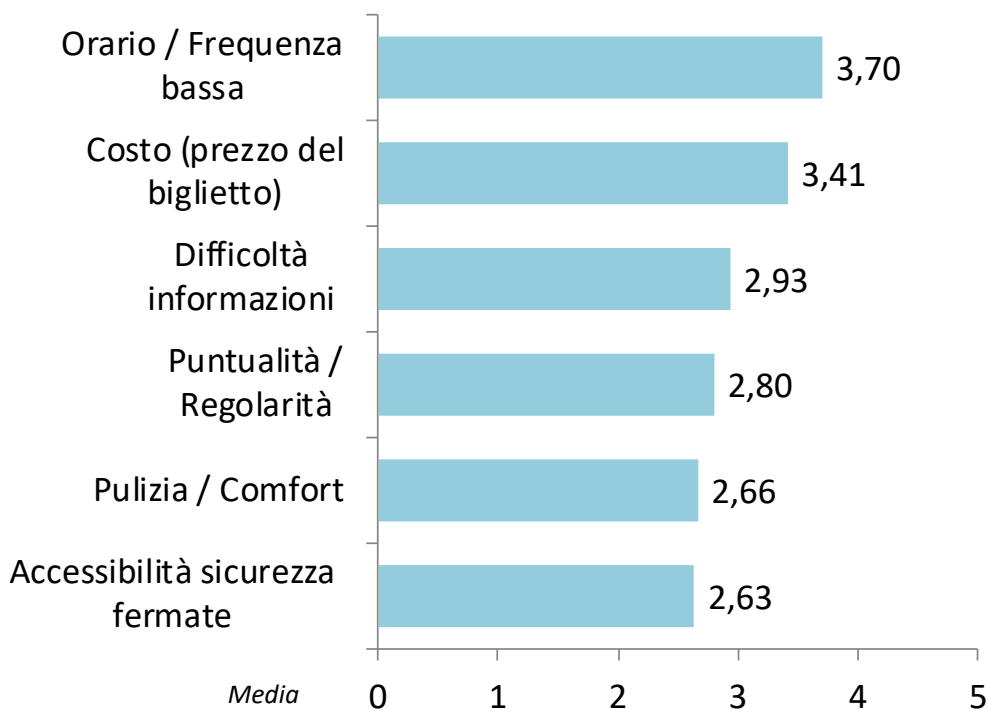
1: problema poco sentito - 5: problema fortemente sentito



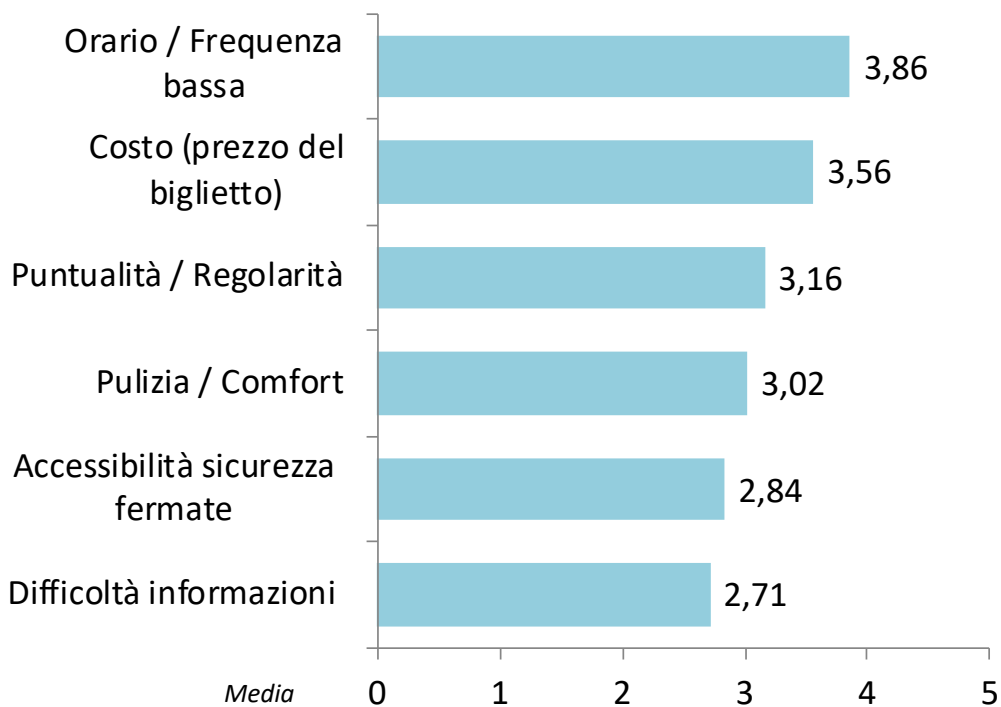
Quando ti muovi in bicicletta, i principali problemi sono?



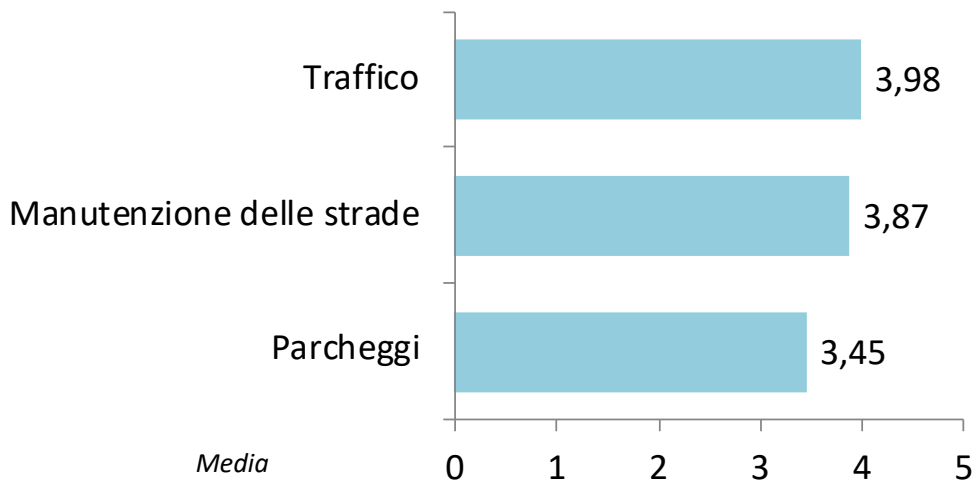
Quando ti muovi con i mezzi pubblici nel Comune, i principali problemi sono?



Quando ti muovi in bus extraurbano o in treno, i principali problemi sono?



Quando ti muovi in auto/moto, i principali problemi sono...



Se ci sono altri problemi da specificare indicali qui.
(Seguono le risposte sommariamente categorizzate)



Word cloud delle risposte

CANTIERI

- Cantieri sulla statale poco e male segnalati con alta probabilità di causare incidenti soprattutto in prossimità delle curve coperte.
- Cantieri
- Cantieri senza fine
- Cantieri stradali inutilmente e inspiegabilmente di lunga durata
- Evitare i lavori stradali in orari di flusso estremo, ovvero negli orari in cui già si sa che ci sarà un forte flusso per via di chi scende a Prato per lavoro
- I lavori di manutenzione e miglioramento della SP 325 dovrebbero essere programmati per favorire l'esecuzione in tempi brevi utilizzando anche sabato e domenica e i periodi di vacanza scolastica o feriale
- Lo abito a Carmignanello e ci sono sempre cantieri aperti che oltretutto anche quando sono finiti non portano a nessun miglioramento, anzi la fila è sempre più lunga e inizia sempre prima (ultima trovata geniale quella del semaforo a Camino)
- La 325 ha troppi punti a percorrenza lenta e cantieri
- I lavori pubblici sono sempre troppo lenti e creano lunghe file ovunque
- Non iniziate troppi cantieri tutti insieme
- Più cantieri nello stesso periodo aperti che rallentano e bloccano il traffico
- Troppi lavori interminabili sulla statale, tempi non rispettati nei cantieri, lavori iniziati e mai terminati (Es. tratto Le Coste), soluzioni per risolvere problemi che invece ne creano di maggiori (Es. semaforo Loc. Camino)
- Troppi lavori nello stesso periodo sulla SP325. Diventa caotico spostarsi.
- Più cantieri stradali in contemporanea.
- numerosità dei cantieri stradali (anche coincidenti)
- lavori di continuo

TRAFFICO sulla SS325

- Lavori continui, incidenti, mezzi che rallentano la percorribilità
- presenza in carreggiata del camion di Alia per la raccolta dei rifiuti (spesso lo trovi all'improvviso dietro una curva e devi inchiodare, ho già partecipato a vari tamponamenti in merito) andrebbe segnalato da un operatore mobile
- Il ritiro della nettezza in orario diurno non è idoneo al traffico della vallata e le fermate del bus dovrebbero essere fuori dalla carreggiata
- Troppi mezzi pesanti
- Troppi mezzi pesanti su gomma.
- veicoli agricoli che rallentano la velocità di percorrenza verso Prato;
- Mezzi speciali che rallentano il traffico ordinario (bus, trattori, Tir).
- Restringimenti delle carreggiate per fare piste ciclabili e/o marciapiedi, (vedi per ultimo abitato della briglia), rotatorie inopportune che talvolta intracciano il traffico perché di piccole dimensioni, mancanza di manutenzione delle strade (per esempio il taglio erba viene effettuato normalmente una volta l'anno a metà estate, fossetti raccolta acqua senza manutenzione ecc.)
- moltitudine di persone palesemente non in grado di guidare, che rallentano la velocità di percorrenza verso Prato; migliorare l'accessibilità fra le diverse sponde (più ponti o ponti più grandi);
- Da Vernio a Prato vi sono rallentamenti continui che prima della pandemia non c'erano.

- Gravissima difficoltà nel muoversi verso altri comuni per traffico intenso
- Il problema è che tutte le modifiche fatte fino ad oggi sulla 325 sono servite solamente a rendere la strada più insicura e ingolfata di com'era prima. Inoltre penso che PRIMA di cercare di aumentare il numero di abitanti si dovrebbero creare i servizi necessari, invece di spendere milioni di euro per una ciclopedonale che i ciclisti non usano e non useranno mai forse era meglio creare una viabilità alternativa alla 325 visto che si sta fermi ad ogni bar, ad ogni incrocio tralasciando le file chilometriche ad ogni piccolo incidente (sperando che non avvenga naturalmente). Sui pali di ferro del nuovo tratto alla Briglia preferisco non parlare perchè spero che si tratti solo di un brutto sogno... Veramente inconcepibile...
- Il problema principale riguarda la SR325, questa attraversando vari centri urbani crea situazione di conflitto tra le persone alla guida del veicolo che credono di essere in un tratto extra-urbano mentre non lo sono. Uno dei problemi più urgenti è la messa in sicurezza dei tratti di strada regionale dove non è presente il guard-rail in particolare il tratto che va dalla nuova rotonda della Cartaiola fino al centro abitato della Briglia.
- Auto che vanno troppo al di sotto del minimo di velocità consentito, che rallentano drasticamente la fluidità del transito.
- alta velocità
- Velocità delle auto che percorrono la sp 325; si chiedono maggiori controlli della velocità;
- Velocità elevata nei piccoli centri abitati
- ciclisti che non procedono in fila indiana
- ciclisti
- Ciclisti in gruppo
- Ciclisti in mezzo di strada non rispettando il codice stradale
- Un problema sono i ciclisti, poco rispettosi delle regole della strada, nei periodi di bella stagione costituiscono un grande intralcio.
- Uno dei grossi problemi a mio avviso , sono i ciclisti sportivi, attenzione non il ciclista che si sposta per necessità, lui usa anche la ciclovia, ma il gruppo di ciclisti che tende ad invadere la corsia, nei punti particolarmente stretti della sp 325 rischi di fare un frontale con le auto che vengono nel senso opposto.
- Ciclisti in movimento sono un grave pericolo sulla sr325.
- il problema n° 1 I ciclisti della domenica , specialmente nel tratto Vaiano -Prato
- Le nuove rotonde sono molto piccole e per i mezzi pesanti è sempre un problema, si deve creare più fluidità del traffico e meno intersezioni possibili. Allargare le strade dove possibile, migliorare le strade alternative
- Troppe rotonde che dando le precedenza specialmente da Usella in poi rallentano notevolmente il traffico con altissimo disagio per gli abitanti dell'alta Valle che vedono allungare notevolmente i tempi di percorrenza. È sintomo di spopolamento soprattutto dei giovani e delle giovani coppie che abitano appunto nei Comuni di Cantagallo e Vernio che sono fortemente penalizzati anche a causa dei restringimento fatti a seguito di lavori o semafori a chiamata.
- Semaforo a la Briglia che la mattina crea code assurde .. in autunno peggiorerà
- Semafori ed immissioni che fanno rallentare il traffico.
- Il semaforo alle Coste aumenta tanto le file, perché blocca la mattina a intervalli serrati in circa 30 minuti 45 minuti nel momento di traffico più intenso, tutta la statale per far uscire una decina di cittadini, ma il flusso del traffico si blocca fino alla Tignamica alcune volte fino a Gabolana.
- L'incrocio alla Foresta, dal Pieragnoli con chi vuole per forza girare verso Prato.

- Il restringimento alla Briglia con la nuova ciclabile (forse andrebbe ridotto il marciapiede recente e 30 cm di ciclabile in costruzione o al minimo per le barriere architettoniche).
- Il semaforo a Carmignanello dovrebbe essere fisso verde, fare l'arancione 4 secondi e poi rosso; ora lampeggia poi fa l'arancione rosso troppo all'improvviso (forse ci vorrebbe un sensore a terra ancora prima o un sensore verticale che capisca l'ingombro del mezzo che sopraggiunge).
- Risistemazione del ciglio a monte delle Coste, con sistemazione reti a terra e fissaggi;
- Da tenere più rastremati gli alberi ma non toglierli del tutto perché proteggono il terreno instabile, anche se roccioso, dai temporali e dalle piogge intense. Allargamento strada alle coste o allagamento verso il ciglio del muretto.
- Alle curve del volano tra la Pusignara e la casa cantoniera a Montepiano, alzare il muro verso il ciglio perché basso (il guard-rail aperto sotto non va bene perché in caso di scivolata in moto o in bici uno andrebbe di sotto), oppure guard-rail chiusi sotto ma bene ancorati a terra.
- Bivio alle Rocce verso Poggiolo, obbligo di andare a girare in rotatoria anche per chi arriva da Prato e vuole andare a Poggiolo, prima era presente ora c'è un cartello o uno specchio e metterlo più grosso per chi da Poggiolo vuole entrare in Statale.
- In statale non si viaggia più!!! A La Briglia poi nel capolavoro con o pioli che hanno ristretto la carreggiata e il semaforo che scatta ogni 3x2 per immettere la nuova circolazione in statale....risultato? File e code a non finire
- La ciclabile con i pali di ferro zona la Briglia, con marciapiede ENORME dalla parte opposta.
- Lo strettoia a Usella (chiesa).
- Il semaforo a Carmignanello, quando viene rosso, i mezzi pesanti sono già nella strettoia.
- La sp 325 non è adeguata ai mezzi in uso e in alcuni tratti è pericolosa.
- La SP325 è divenuta difficilissima da percorrere, sia per l'evidente dissesto del manto stradale, sia per la presenza costante ed ininterrotta di cantieri su strada: il semaforo installato al Fabbro, ad esempio, crea evidenti disagi, dando luogo a file interminabili soprattutto nelle ore di punta. Ciò, purtroppo, penalizza la Val di Bisenzio, perché diminuisce l'attrattiva, considerato che occorre un'ora per spostarsi da Vernio a Prato.
- La strada di collegamento tra Prato e la vallata Sp325 è pericolosa a causa dell'eccessiva velocità e della smania di sorpasso della maggior parte degli automobilisti che, disattendendo completamente al codice della strada, mettono costantemente in pericolo se stessi e gli altri.
- Lavoro tra Prato e Scandicci, e' impensabile che solo per arrivare a Prato, Santa Lucia, la mattina ci vogliano tra i 30 e i 40 min per fare 8km. A forza di Rotonde e pochi controlli soprattutto in zona bar LA Tignamica e La Foresta, dove c'e' un interesse a lasciar parcheggiare in modo selvaggio chiunque, con conseguente rallentamento del traffico. Tanto chi deve decidere o fare qualcosa, va a lavoro a piedi e non gli interessa nulla. Continuate così.
- Rallentamenti presso i bar
- Tir che non lasciano passare nonostante la coda che creano
- Traffico sulla statale inconcepibile
- Tutta la sr 325 fa' pietà
- Una sola e unica strada per troppe auto e mezzi lavorativi e pubblici.

MUOVERSI IN TRENO E BUS

- Abito a Carmignanello ed è sempre stato problematico utilizzare i mezzi pubblici. Prima della pandemia, avevo cominciato ad utilizzare il treno ma è un grosso problema anche questo perché non ci sono stazioni e per recarsi alla più vicina è per forza necessario prendere la macchina.
 - mancanza di trasporto pubblico
 - Potenziate i mezzi pubblici
 - Problemi relativi alle località disagiate e montane in rapporto alla mobilità pubblica
 - Non uso i mezzi pubblici perché mi sposto tra i piccoli centri abitati della nostra zona e non ci sono servizi pubblici che mi permettano di farlo in tempi leciti. Le soluzioni sostenibili sono spesso applicabili solo in città.
-
- Maggiori frequenza di autobus per Prato
 - Concentrazione di molte corse autobus in alcune fasce orarie e scarsità in altre;
 - Frequenza dei mezzi pubblici e coincidenze sono il principale motivo che ne scoraggia l'uso, in seconda battuta il costo non sempre economico o la reperibilità dei biglietti
 - I Bus per le zone Comunali interne, girano spesso vuoti e con moltissimo intervallo tra le corse, sarebbe più opportuno attivare un servizio "a chiamata" in modo da razionalizzare il servizio e renderlo più usufruibile, senz'altro vi saranno più utenti, meno auto in giro e meno spese....
 - Segnalo anche che per chi lavora a Prato prendere un mezzo pubblico da Migliana è problematico col fatto che non esistono mezzi diretti.
 - Mancano i servizi pubblici soprattutto nelle ore serali.
 - Lavoro in ospedale, non ci sono bus che vanno direttamente lì! Anche se volessi utilizzare il bus gli orari per prendere le coincidenze alla Stazione di Prato non mi permetterebbero di arrivare in orario.
 - Poco frequenti le corse di bus da Schignano a Vaiano
 - pochi autobus da e per Prato in orari poco consoni a chi lavora anche il fine settimana fuori comune.
 - Ritengo opportuno che almeno per le corse principali, ovvero la mattina orari di scuola e il pomeriggio per il rientro di studenti e lavoratori, ci sia una coincidenza di orari tra treno e autobus. In particolare verrebbero agevolati gli abitanti di Montepiano o di frazioni con simili caratteristiche che attualmente possono usufruire del treno solo se automuniti.
 - Sarebbe molto bello se potessimo usufruire degli autobus soprattutto in questo periodo di pandemia, purtroppo gli autobus spesso sono pieni a causa di chi ne usufruisce senza un giustificato motivo e quindi ci ritroviamo a dover scegliere di andare in auto, tutto questo comporta una serie di costi e di difficoltà che si potrebbero tranquillamente evitare se, oltre al buon senso (che spesso manca) ci fossero più controlli.
 - Un nuovo e più adeguato orario per i bus che servono gli operai che lavorano su tre turni in vallata del Bisenzio.
-
- A causa dei continui disservizi iniziati con i lavori alla linea ferroviaria, è diventato impossibile utilizzare quotidianamente il treno per recarsi a lavoro. Sono costretto a recarmi a lavoro (provincia Firenze) o alla stazione di Prato Centrale con l'auto.
 - Con la riduzione dei treni il traffico si è riversato tutto sulle ruote e per chi come me dovrebbe cambiare ben 5 mezzi di trasporto per poter andare a lavoro perché distante dal luogo

abitativo significa trascorrere un ora in più al giorno di media intrappolata nel traffico con la perdita di tempo e l'inquinamento che ne deriva.

- scarsità dei collegamenti ferroviari nel corso della giornata;
- costo dei biglietti;
- È necessario che la linea ferroviaria diventi uno dei principali mezzi di trasporto e che questo possa interagire con i mezzi su gomma (pulmini e autobus) in modo che dalle stazioni si possa raggiungere i piccoli centri dove non ci sono le stazioni.
- Essendo un pendolare residente a Vernio e impiegato a Firenze su un orario a turni, trovo enormemente limitante la mancanza di treni di prima mattinata e solo un treno la sera tardi. Chiunque lavori a Prato o dintorni e deve entrare alle 6:00 o alle 7:00, per esempio, qualora avesse l'interesse di muoversi in treno per lavoro, si vede costretto a muoversi in auto fino a Prato per la mancanza di treni in quelle fasce orarie. Allo stesso tempo, da giovane frequentante la "movida", trovo limitante non avere corse notturne comode nei fine settimana per tutti i ragazzi che magari vogliono uscire per divertirsi senza rischiare di mettersi al volante dopo aver bevuto o passato la serata fuori. Fare affidamento su una linea ferroviaria efficiente può essere produttivo a mio dire ed eventualmente ridurre di molto rischi e traffico.
- Ho sempre usato il treno come mezzo principale ma in questo momento non è possibile per il numero ridotto di corse e le continue soppressioni che portano tra l'altro un problema di sicurezza sanitaria (meno corse=maggiore affollamento).
- I lavori in galleria direttissima hanno reso il treno un mezzo inaffidabile
- Il treno è senz'altro il mezzo più opportuno per percorrere distanze medio lunghe. Purtroppo la scarsità delle corse, i ritardi continui e la mancanza di coordinamento tra la tratta Bologna - Prato e quella verso Firenze causano talvolta ore di viaggio che rendono insostenibile questa soluzione. Sarebbe necessario ripensare questo tipo di trasporto per uno sviluppo realmente sostenibile della Vallata.
- Io che lavoro a Bologna, in ospedale, ho seri problemi con gli attuali lavori sulla linea ferroviaria Prato/Bologna e sono veramente delusa dalla poca attenzione verso i lavoratori pendolari.
- L'annullamento di corse e la cancellazione di treni improvvisi sono abbastanza problematici dato che molto spesso sono dovuti ai lavori che si stanno eseguendo e sono quindi prevedibili e risolvibili tenendo 1-2 treni di scorta in stazioni strategiche (Ad es. state facendo lavori nella galleria di Vernio, avrebbe senso tenere un treno da una parte e uno dall'altra per non creare problemi a tutta la linea in caso di imprevisti dovuti ai lavori notturni che si stanno svolgendo). Immagino ciò abbia un costo ma in stazione a Bologna ci sono tantissimi treni sempre fermi poco fuori dalla stazione e San Benedetto per esempio ha tanti binari morti utilizzabili per la sosta di 1 treno di scorta.
- La gestione della chiusura della tratta, e dei conseguenti mezzi così detti sostitutivi, del treno regionale Prato/ Bologna è inappropriata e indiscutibilmente indegna per pendolari che viaggiano quotidianamente.
- La linea ferrata è gestita male e aiuta poco i cittadini che si spostano quotidianamente.
- Mancanza interconnessione treno a altri mezzi pubblici nelle stazioni della vallata.
- Bassa frequenza treni.
- Pochissimi treni diretti verso Firenze.
- A parte adesso con la pandemia, in situazione normale sarebbe bello avere treni a tarda ora il fine settimana per FI, PO, BO. Se continuerà il lavoro agile sarà un problema riprendere il treno perché il biglietto giornaliero è troppo caro e l'abbonamento mensile non avrebbe senso per usarlo a metà, ci vorrebbero nuove forme (carnet mensili?). Nel 2021 Trenitalia fa

ancora prezzi a fasce chilometriche pur non vendendo più biglietti non elettronici: dovrebbe fare prezzi puntuali al km (vedi il costo esagerato di Vernio-Prato per poche centinaia di metri.

- Oltre la pandemia, i lavori della rete ferroviaria hanno compromesso le mie abitudini. Andavo a lavoro in treno, e questo comportava un minor costo per me, poichè tra benzina e parcheggio a pagamento spendo il triplo.
- Stazione inaccessibile per chi ha figli piccoli in passeggino o disabili
- Pochi treni tratta Vaiano Prato e viceversa. Pochi controlli alle stazioni e sul treno sia per la sicurezza che per le regole anticovid
- Problema della riduzione del numero dei treni
- Eccessive e ingiustificate soppressioni
- Treno delle una da Vernio, orario spostato, posticipato, per lavori sulla Direttissima di pochi minuti perdo coincidenza x andare a scuola a Pistoia e devo alzarmi 40 minuti prima per prendere treno 6,33. Abito a Montepiano e bus non c'è per arrivare in tempo. Mi dovrei alzare alle 5

- Mancanza fermata interscambio treno/bus.
- Mancanza di collegamenti tra i vari mezzi pubblici (coordinamento di orari tra bus e stazioni, per esempio), capillarità di fermate bus

MUOVERSI A PIEDI E IN BICICLETTA

- Abitando a Terrigoli, ho poche alternative oltre all'auto anche solo per raggiungere Mercatale: andrei volentieri a piedi o in bici, ma non ci sono piste ciclabili o marciapiedi che mi permettano di farlo in sicurezza.
- mancanza di piste ciclabili, non è possibile camminare a piedi e tantomeno in bicicletta, chi possiede dei cani camminare lungo la regionale è molto pericoloso, sia per i pedoni, animali e automobilisti.
- assenza rastrelliere adeguate alla stazione.
- Avere piste ciclabili che portino a Prato senza dover percorrere la statale 325
- Avremmo bisogno di collegamenti "sicuri e protetti" fra i centri abitati e le piste ciclabili, così facendo sarebbe possibile utilizzare la bicicletta anche per spostarsi al lavoro, anche su Prato. Attualmente la SP325 non fornisce alcuna sicurezza per le biciclette, nemmeno nei tratti in cui è stata ampliata, perché nei progetti d'ampliamento non si è tenuto conto della necessità di realizzare le piste ciclabili.
- Da Vernio a Prato si potrebbe cercare di realizzare piste ciclabili.
- Mancanza di percorsi ciclo pedonali che uniscano i vari paesi, spesso tagliati nel mezzo dalla ss 325 e inaccessibili. Durante la pandemia trovare zone intorno a casa per passeggiare, in alcune zone è difficile se non impossibile.
- marciapiedi e piste ciclabili in sede propria pensati come via di comunicazione e non come svago per il fine settimana, e illuminazione di questi percorsi
- Problema: pista ciclabile Prato-Vaiano interrotta
- Quando riaprirete la ciclabile Prato Vaiano?
- Problemi relativi alle località disagiate e montane in rapporto alla mobilità per biciclette
- I marciapiedi del centro del paese sono troppo stretti, si dovrebbe eliminare il passaggio dei bus dalla via Braga (bus centrale del paese), si dovrebbe fare una zona semi pedonale nella parte più storica del paese.
- Nelle frazioni i marciapiedi sono inesistenti.

- Mancanza in alcuni tratti di marciapiedi.
- Mancanza di marciapiede che collega le piana a mercatale.
- Mi muovo parecchio a piedi, spesso con i figli e il passeggiare. E' abbastanza rischiosa la statale da Le Piana a Mercatale, le auto sfrecciano e non si fermano agli attraversamenti.
- Mancanza di un collegamento diretto pedonale dal nuovo centri servizi/coop alla stazione.
- Attraversamenti pedonali sp325 tignamica e foresta
- Secondo me vivendo a Vernio sarebbe opportuno spostare l'attraversamento pedonale posto sulla 325 all'altezza dell'incrocio con via posta vecchia venendo da Prato, non si vede bene il pedone che attraversa c'è il piantone della macchina che ostruisce la visibilità
- Curva pericolosa nella statale prima della vecchia scuola infanzia Mercatale per chi passeggia a piedi

MANUTENZIONE

- Abito nella frazione di Sant'Ippolito di Vernio e nonostante le molteplici segnalazioni al Comune la strada rimane sempre dissestata e piena di buche non indifferenti (si spaccano le ruote e le sospensioni della macchina da quanto sono grandi) e da quando nella frazione e' stato inserito la scuola materna comunale e il CUP la frequenza delle macchine/bus e' aumentata e occorrerebbe a mio parere mettere maggiormente in sicurezza la strada.
- Abbiamo acquistato dei monopattini elettrici per provare a muoverci verso lavoro in modo sostenibile (stazione Vernio-lavoro) ma ciò non è possibile in quanto il tratto di strada di Sant'ippolito è molto pericoloso proprio a causa dei dissestamenti e delle buche e siamo costretti a caricare i monopattini in macchina per raggiungere la stazione.
- Nel tratto che va da Sant'ippolito di Vernio al lago verde (Cantagallo), la strada sta crollando in diversi punti
- Buche
- Cura del manto stradale
- Buche dappertutto!
- la manutenzione della strada soprattutto asfalto nella zon e cavarzano/strada dal lago verde a s.ippolito e sempre nelle medesime strade mancanza di protezioni e cartellonistica
- La manutenzione delle viabilità all'interno dei 3 comuni, soprattutto l'impianto stradale comunale, risulta essere scarso, con tappeti di usura vetusti, pulizia scarsa e macchine parcheggiate nel mezzo in quanto assente una segnaletica stradale adeguata che regoli gli spazi, oltre ad un'assente presenza della Polizia Municipale che faccia rispettare il Codice della Strada
- Le strade sono spesso dissestate.
- Lo stato di totale abbandono delle strade secondarie e/o montane, problematica purtroppo comune a tutta la regione, e nei collegamenti inter regionali, e la mancanza di manutenzione delle alberature e verde dei terreni confinanti con strade , cosa che dovrebbe essere fatta come da articolo 29 del codice della strada.
- Mancata manutenzione delle aree pubbliche e parcheggi pubblici che sono sterrati, pieni di buche, sassi e alberi pericolanti
- Manutenzione stradale scarsa o fatta in modo approssimativo e spesso non risolutivo.
- Non viene svolta la manutenzione delle fossette di scolo delle strade , e non viene tagliata regolarmente l' erba che cresce ai bordi della strada
- Pessimo stato di manutenzione della strada demaniale via di Corricelli (dove risiediamo) che ora riusciamo a percorrere solo con mezzi fuoristrada 4x4 molto alti e siamo costretti a lasciare le auto normali nel parcheggio a Fattoria di Colle

- Presenza di alberi in prossimità della carreggiata prossimi a cadere!
- Presenti alcuni muri che reggono il terreno molto compromessi zona mulin dei fossi
- Pulizia strade e pavimentazione strade secondarie
- Quando tagliano l'erba lungo i fiumi nessuno raccoglie le cartacce che ci sono a terra, gettandole direttamente nel fiume con i potami
- Strade molto dissestate e strisce laterali poco visibili, soprattutto quando c'è la nebbia.

PARCHEGGI, RISPETTO DELLE REGOLE E CONTROLLI

- Mancano controlli, ed il limite di 50 Km/h sono pochissimi a rispettarlo.
- Mancato rispetto delle regole da parte dei conducenti dei mezzi
- Nel centro di Mercatale le auto sostano di fronte all'edicola o al tabacchi, ad esempio, infischiosene del pericolo che creano a pedoni e automobilisti. I parcheggi sono a pochi passi, ma purtroppo gli interventi sarebbero da fare nelle teste delle persone! Anche davanti al circolo di Sant'Ippolito ci sono sempre 3-4 auto parcheggiate, con la piazza accanto piena di posti! E' un punto molto pericoloso, anche qui colpa dei soliti maleducati...
- Auto parcheggiate dove capita
- Ci sono pochi stalli destinati ai disabili e molte volte sono occupati da chi non ne ha diritto
- I Parcheggi non dovrebbero essere a pagamento
- La mancanza di parcheggi a disposizione di tutti nella zona di Luicciana crea un parcheggio selvaggio molto pericoloso, e sopra tutto invadente nelle proprietà private.
- Macchine in sosta lungo la strada (sui marciapiedi) che rendono difficoltoso il passaggio in macchina
- Il punto dal parcheggio dell'usl al vecchio asilo è assurdo. Rischio di essere investiti ogni volta
- la mancanza di parcheggi.
- Parcheggi selvaggi lungo la sp 325 (Mercatale, Montepiano)

ILLUMINAZIONE

- Maggiore illuminazione sulla statale.
- Illuminazione dei giardini assente.
- mancanza totale d'illuminazione sulla strada per Cantagallo
- strade buie

ALTRE STRADE

- La strada che va a sant'ippolito vernio è pericolosa, senza guardrail, piena di buche, e senza illuminazione e senza marciapiede. È molto stretta, ci sono punti che potrebbero essere allargati.
- Difficile accessibilità all'autostrada da casa mia, a Migliana. La strada di Montecuccoli è inadeguata, molto pericolosa e la manutenzione è molto limitata, anche sul lato barberinese.
- La strada tra Schignano e Migliana è un colabrodo.
- Problema: strada ferrata da Gamberame a Prato interrotta
- Vivo a Mulin di Monte sopra Terrigoli. L'accesso alla strada dove si trova la mia abitazione e quella di altre famiglie è pericoloso. Lo specchio per vedere se arrivano auto l'abbiamo dovuto mettere noi e non è adeguato. Le auto arrivano veloci e molto spesso senza neppure le luci di posizione accese e quindi difficili da vedere, così come i ciclisti. Visto che ci sono già gli espropri, l'imbocco andrebbe ampliato e reso meno pericoloso, per noi è per chi scende dalla strada provinciale.

INDICAZIONI GENERALI

- attraversamenti pedonali non illuminati e/o con segnaletica stradale assente
- alcune strade secondarie dove mancano i guardrail e l'illuminazione non sempre è sufficiente
- Alcuni tracciati stradali extraurbani di collegamento con le frazioni, sono palesemente da risanare, mantenere, mettere in sicurezza;
- Ci sono tanti punti al buio, anche nei centri abitati
- Essendo strade di montagna deve esserci più attenzione alla guida anche perché spesso non ci sono guardrail o luci, ma tranne alcuni manti stradali che avrebbero bisogno di più manutenzione, sono nella norma.
- Gli attraversamenti pedonali pochissimo illuminati e le strisce poste molte volte in corrispondenza delle uscite di locali pubblici
- I punti dove non ci sono ciclabili
- I punti pericolosi sono ovunque potendo visto lo stato di abbandono in ogni momento incombere in una frana o caduta alberi
- buche, quando nevicata non ci sono guardrail protettivi di sicurezza,
- Innesti con SP325
- Tutte quelle dove non è presente il guard rail
- Mancanza di diritto di precedenza su strada regionale (causa innumerevoli rotonde) e mancanza di bretelle su centri abitati
- Quelli inclusi nelle aree disagiate e montane con strade strette ed in forte pendenza

INDICAZIONI SPECIFICHE

- Poggiole incrocio per Poggiole Alto...
- Incrocio per Poggiole, davanti alla Pizzeria Jerry...
- accesso da via poggiole sulla SP325
- Curva Poggiole sopra Le Rocce
- Ingresso da Poggiole alla Statale
- Attraversamento pedonale sopra la galleria dell'Appennino, di fronte a "Jerry'S". Difficile vedere le strisce e se qualcuno deve attraversare in condizioni di scarsa visibilità il rischio è alto senza una maggiore illuminazione.
- All'incrocio con Via Giuseppe Garibaldi, Via Giuseppe Garibaldi di Sopra e la SP325
- Tutto il tratto abitato di Terrigoli, mancanza di marciapiedi, muretti sporgenti sulla strada, asfalto irregolare a causa dei tombini, corsie strette.

- Cassonetto della raccolta del vetro che occupa parte della corsia direz. Prato a Le Confina (altezza civico 41)
- Le confina, poco prima del bar è sempre un punto in cui le macchine passano troppo velocemente, si rischia di essere travolti
- Carmignanello
- Strettoia di Carmignanello, causa auto che tagliano la curva in direz. Vernio
- Attraversamento pedonale di Carmignanello all'incrocio con via Grigigliana, tre tombini con fondo molto irregolare.
- Nel comune di cantagallo, frazione carmignanello, incrocio sp325 con via guicciardini. Punto pericoloso per i vari sorpassi di auto provenienti da vernio verso prato.
- Centro di Mercatale e tratto davanti le poste di Mercatale
- Incrocio a Mercatale davanti al Forno Fioravanti...
- Strada che va da S.Ippolito a Mercatale

- Mercatale di Vernio via Bisenzio (alla curva Mesticheria Fiesoli).
- Nella strada che porta a s.ippoliti, la discesa del cimitero di mercatale ha un cordolo che sporge e se ti incontri con altre macchine rischi sempre di picchiare la macchina.
- Loc. La Dogana, di fronte al bar Le Bontà, spesso si creano situazioni pericolose a cause di soste improprie."
- Sempre più spesso i medici consigliano di fare movimento, e una strada prevalentemente pianeggiante è la SP2 del Carigiola. Sicuramente pericolosa.
- oltre la statale, che ovviamente è la causa dei maggiori disagi visto anche l'intenso flusso di traffico, una strada pericolosa è la SP2 di Carigiola
- Le persone che passeggiano sulla provinciale del carigiola e i ciclisti
- Carigiola, e strade secondarie in generale, pulizia dei cigli frequente, taglio erba con rimozione dei residui di taglio senza spostargli in fossetta perché poi vengono ostruite, questo anche sulla statale.
- Ci sono diverse piccole strade o strade dove le macchine passano molto velocemente ma soprattutto sono inesistenti (o quasi), nel comune di Cantagallo, marciapiedi e strade ciclo pedonali che non consentono assolutamente di fruire di camminate e bicicletate nella zona.
- Direi principalmente la provinciale proprio per il fatto che è sconnessa, con asfalto messo male e molto tortuosa. Almeno l'asfalto potrebbe essere rifatto come ha fatto il comune di San Benedetto (strada bellissima, grazie sindaco).
- Il collegamento al mugello sia passando da mangonq che da montecuccoli, strade abbandonate a loro stesse con taglio erba inesistente e strade troppo strette
- La strada che sale da Terrigoli a Montecuccoli viene ogni tanto scambiata per una pista da corsa dagli automobilisti, nonostante sia dissestata e frequentata molto spesso da pedoni (con cani e bambini).
- La strada per montecuccoli
- Strada per montecuccoli
- Strada per salire a Popigliano.
- Incrocio popigliano
- il punto di intersezione con la SP325 e via di Camino che avrebbe bisogno di un impianto semaforico per garantire la sicurezza dei residenti
- In generale le strade di montagna (soprattutto nelle zone di Sofignano, Le Fornaci e Serilli).
- Incrocio agraria via camaldoli
- Incrocio fra via del pino e la statale perche' quando si arriva a immettersi sulla statale ci sono sempre macchine parcheggiate lungo la statale che oscurano completamente la visuale.
- incrocio la foresta strettoia sulle coste la briglia
- pista ciclabile alla briglia
- Incrocio statale via nuova per Schignano non viene rispettata la precedenza di chi viene da destra con il verde!!!! Per capirsi chi viene da piazza del comune non da precedenza a chi da via nuova per Schignano gira verso prato!!!si vede che quando insegnavano la precedenza hanno saltato tutti la lezione!
- Via Cantagallo a Schignano
- Svolte Figline – Schignano
- Sicuramente la strada che va da Schignano a Vaiano è molto pericolosa, ma su gli interventi su quella potrebbero essere vani.
- La zona più pericolosa è via di cantagallo che collega Schignano con prato, anche alcuni tratti di via Emilio bertini
- La strada da schignano a vaiano

- Incrocio tra SP325 e diramazione S. Ippolito.
- innesto sulla 325 da e per S.Ippolito- via di morandaccio
- S. Ippolito- curva davanti alla materna, curva al circolo ma soprattutto la curva vicino piazza dei Martiri della Resistenza. Qui le auto sfrecciano dove spesso ci sono i bambini a giocare. Sarebbe opportuno mettere dei dossi belli alti, qui sono morti diversi gatti.
- S. Ippolito.
- La strada che va a sant'ippolito vernio, san potò.
- incrocio per San Ippolito a Le Piana
- Comunale per S Ippolito
- Strada comunale che collega il paese di S.ippolito dal centro urbano
- Strada per Sant'Ippolito di Vernio
- incrocio via borgonuovo/via di sofignano
- Viale Rosselli per andare alla stazione venendo da Borgonuovo. Incrocio di via Buricchi con via di Sofignano, e di via dell'Argine con Via Mazzini
- viale borgonuovo
- incrocio via caduti della direttissima (uscita nuova coop) / immissione in via livio becheroni
- Strade di accesso alla nuova coop
- Innesto via la lama /statale
- Io abito sulla 325 e come voi sapete ci sono già molti cantieri in fase di lavoro, altri già approvati ma da eseguire ed altri in fase di studio. Aggiungerei una maggiore illuminazione. Le altre strade che portano a varie frazioni purtroppo avrebbero bisogno di tanti lavori (quindi di tantissimi soldi) basta ascoltare i nostri sindaci.
- La piazzetta lungo la statale in località Il Fabbro, spesso le macchine fanno manovra assurde per entrare o uscire dal parcheggio occupando la carreggiata. Inoltre le macchine non rispettano il limite di velocità. Se quel tratto fosse pedonale sarebbe meglio.
- Fabbro attraversamento davanti ad alimentari, privo d'illuminazione la mattina in orario in cui i ragazzi sono alle fermate pullman per recarsi a scuola.
- Lavori a il fabbro
- Il parcheggio lungo la statale in località di "Fabbro".
- La poca manutenzione delle ciclabili sulle quali sono già caduta!
- La rotonda al penny market
- La sp325
- La statale è infermale
- la statale ss325 è dissestata
- La strada che accede al parco ferri da via mazzini. Le auto entrano fino all'ingresso del palazzetto dello sport ignorando l'ampio parcheggio soprastante. D'altra parte la sbarra gialla non funziona e si trova abbandonata almeno 5/6 anni da un lato, rugginosa. Spesso ci sono stati incidenti perché le auto entrano anche a velocità sostenuta mentre le persone percorrono l'anello del parco.
- La via di Corricelli in cui abitiamo.
- Le coste, e i centri abitati e restringimento corsia
- Le curve per salire a Migliana da Il Fabbro, nessuno rispetta la corsia di marcia
- Le strade delle piccole frazioni vengono percorse spesso troppo velocemente.
- Le strade meno trafficate dove alcune volte le auto viaggiano ad alta velocità.
- L'ingresso sulla 325 venendo da Gamberame
- Lungo la strada principale di Luicciana, davanti al Comune, sono stati messi dei parcheggi che restringono una strada a doppio senso a poco meno di una corsia, obbligando la gente a

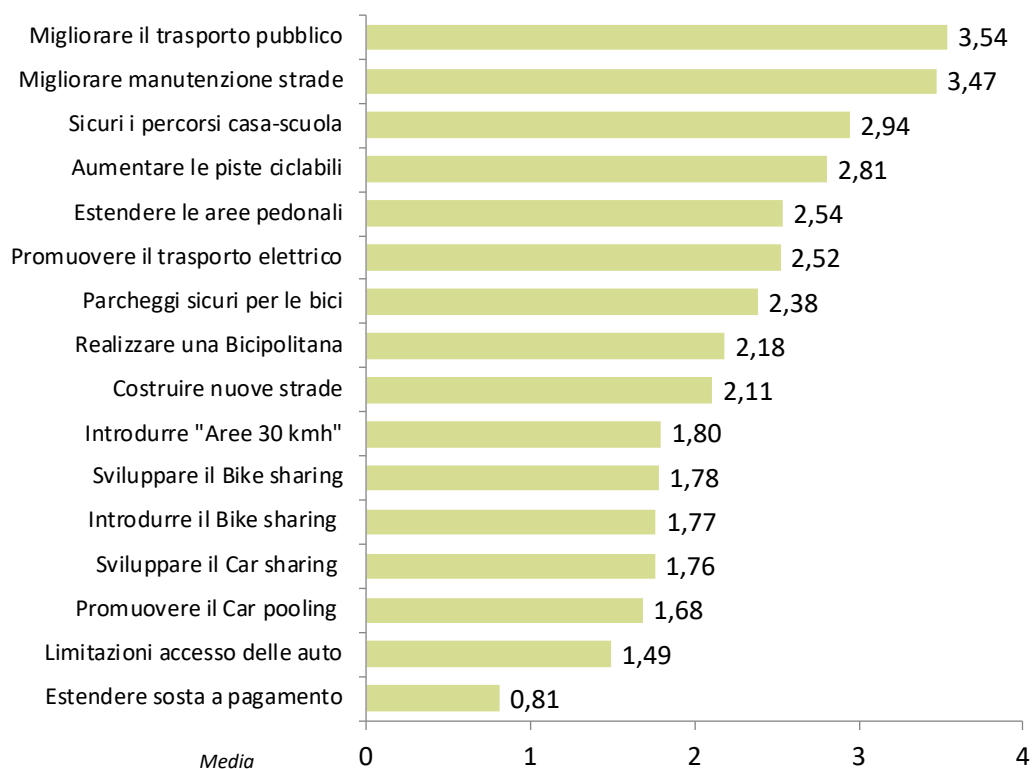
passare sul marciapiede piastrellato, ormai ridotto un colabrodo. E' pericoloso e dannoso. Ci sono zone limitrofe, private e inusate (campi incolti), che sarebbero assai utili per creare dei parcheggi facili e disponibili a tutti, se il Comune si interessasse ad un'operazione del genere.

- Montepiano macchine parcheggiate su statale, non uso dei marciapiedi da parte dei pedoni sono tutti per strada.
- Montepiano...
- Via dell'Appennino, Montepiano
- Sulla SP325 in direzione Castiglione dei Pepoli, nel tratto di strada dritto dopo l'ufficio postale di Montepiano le auto viaggiano a velocità molto elevate e spesso praticano sorpassi azzardati. Riterrei necessario un rilevatore di velocità.
- Tratto tra Sasseta e casa mia a Montepiano, nonché dopo Rasora fino alle prime case a Castiglione dei Pepoli. E inoltre la strada di Mangona verso Barberino e la strada Gasperone che collega Montepiano a Luciana e Cavarzano
- la strada per Cantagallo senza illuminazione,attraversata spesso da cervi e caprioli,
- La strada per Cavarzano senza guard rail è con asfalto disconnesso e pieno di buche.
- il collegamento Vernio Cavarzano e Vernio Cantagallo
- Piazza del Caffè Nuovo (Mercatale Vernio), all'uscita/immissione per Cavarzano-Luiciana.
- Via per Cavarzano
- Strada da Vernio Cavarzano Luciana
- Strada per cavarzano
- Morandaccio
- Noi stiamo finendo di ristrutturare la casa in Località Mulin del monte e a breve prenderemo la residenza. In questa località abitano altre famiglie che come noi, per accedere alle case, utilizziamo una strada vicinale con ingresso sulla provinciale 325. Per accedere ed uscire da questa strada siamo costretti a fare manovra in uno spiazzo privato sulla 325 a 20 metri dall'ingresso e questo rende pericolosissimo sia l'ingresso che l'uscita. Chiedo che sia posta all'attenzione questa problematica, faccio presente che per la strada viene pagato regolarmente da anni il passo carrabile.
- Nuova rotonda Penny, auto che girano in via del Mulinaccio da Prato che non potrebbero o per andare al Penny verso Prato che non potrebbero
- Per i pedoni e le biciclette, tutti gli accessi sulla SP 325
- piazzetta mario nanni è una piazza affacciata sulla sp325 in curva adibita a parcheggio, essendo in curva risulta pericoloso entrare e uscire, inoltre ci sono solo parziali percorsi pedonali per arrivare ai parcheggi più vicini
- Ponte dell'Isola
- Presso i bar rallentamenti
- Risubbiani troppo stretta, senza marciapiede, le auto viaggiano ad una velocità troppo elevata per la strada che è, non c'è neanche una panchina in tutto il tragitto per un eventuale riposo. L'illuminazione in alcuni tratti è scarsa.
- Sasseta
-
- Sinceramente mi sento di dire solo un'altra cosa, essendo la nostra statale molto importante per la nostra vallata, riterrei molto importante fare interventi di lavoro e manutenzione nelle ore notturne perché il giorno il traffico è molto intenso!
- Solo la 325
- SP325 di fronte ai due bar centrali (Bar Italia e Bar Sport)
- Sp325: strettoia Carmignanello; strettoia Usella

- La curva di usella.
- Via San Lorenzo ad Usella allo stop dove c'è la farmacia per rientrare in SP325.
- Mancanza di un attraversamento pedonale regolato da semaforo sulla SP325 all'altezza della chiesa di Usella.
- Inoltre l'illuminazione del parcheggio a Usella, quello davanti la macelleria, sempre tutto spento.
- strada che attraversa Migliana
- strada di collegamento Migliana-Usella
- Strada da Usella a Migliana è in condizioni pessime, senza guardrail... È una vergogna
- strada di collegamento Migliana-Schignano
- Strettoia della chiesa a Usella.
- Strada ferrata da Gamberame a Prato
- strada per sofignano località le fornaci, mancano i dossi per rallentare le auto nelle prossimità delle abitazioni
- strade comunali
- Strade del Comune di Cantagallo
- Accesso a piedi all'istituto comprensivo al ceraio
- strade interne dove la velocità rimane eccessiva.
- Tangenziale
- Vernio: presenza di parcheggi sulla strada in concomitanza di strade a immissione. Così facendo c'è pericolo di non vedere chi transita sulla strada principale e di incorrere in incidenti. Vedi parcheggio farmacia San Quirico.
- Via dell'Apparita
- Via di Cantagallo e via di Migliana
- Via di Migliana, via della Ghiffia.
- Via di morandaccio, via san ippolito, lungo carigiola
- Via di Moschignano, Vaiano
- La nuova pista ciclabile in costruzione a La Briglia è pericolosa e restringe la carreggiata in maniera eccessiva considerando anche il marciapiede sul lato opposto inutilmente largo.
- Modifica alla strada zona La Briglia troppo stretta. Pericolosa!
- la stritola, ovvero la strada di accesso a la Briglia, con lavori ormai da novembre 2020. All'incrocio al Pierattino quando mettono i cartelli di carta per le sagre la visibilità di accesso è ridotta
- Località la briglia
- Carreggiata della SP325, in località La Briglia, ristretta troppo. Impossibilità di 2 mezzi pesanti di scambiarsi, o dare precedenza ad un mezzo di soccorso.
- Via Braga a Vaiano...
- Via Braga
- via Braga e via Rosselli
- Via G. Braga zona incrocio Piazza del Comune e alcuni marciapiedi risultano stretti e mal tenuti.
- Via Giulio Braga 141 dove abito. L'autobus e le macchine passano troppo veloce e marcia piede e troppo stretto. Prima di uscire devo guardare se arrivano le auto o l'autobus che con la larghezza degli specchi invade marcia piede.
- Via per Sant'Ippolito. Via di Celle.
- Via Valentini, Mezzana, via Borgo Valsugana
- Viabilità incrocio via del Pino via Le Piana

- Viale F.lli Rosselli - Vaiano - poca illuminazione - pochi controlli sui parcheggi
- Zona scuola primaria
- Sicuramente il camminamento intorno all'ex lago, soprattutto il ponticino che è molto pericoloso.
- Nel comune di Castiglione dei Pepoli la manutenzione della sp325 è carente. Ci sono sconessioni sull'asfalto perché il piano stradale in certi punti si è abbassato
- Nel comune di Prato, dove risiedo, via Liliana Rossi

Quali sono gli interventi più utili per migliorare la mobilità nel tuo Comune?



- C'è solo una strada mal mantenuta e troppo trafficata, promuovere mezzi pubblici idonei
- Migliorare i collegamenti ferroviari tra la vallata e Prato, Firenze e Bologna nonché collegare più capillarmente autobus e altri servizi pubblici.
- Incrementare i collegamenti con la stazione ferroviaria e soprattutto far sì che ci siano le coincidenze tra i mezzi, questo servizio importantissimo per scuola e lavoro
- Incrementare i servizi per non obbligare a prendere l'auto sempre
- inserire una fermata di interscambio treno-bus alla stazione
- Integrazione ferro gomma
- Investimenti nella ferrovia
- potenziamento treni
- mezzi pubblici più frequenti
- Migliorare e aumentare la frequenza di treni e autobus
- Più stazioni treno in valbisenzio
- Potenziare la linea ferroviaria vernio-prato-firenze,
- Realizzare sull'asse ferroviario una metropolitana di superficie con più corse e più stazioni
- Migliorare l'integrazione Ferro gomma
- Sarò ripetitiva ma per me dobbiamo partire con lo sviluppare dei treni e da lì a cascata con tutti gli altri mezzi; per noi di Vernio poter raggiungere Prato in 20/25 minuti, Firenze in 45/50 minuti e Bologna in altrettanto tempo (con dei biglietti e abbonamenti ad un costo basso e con corse ravvicinate) è indispensabile per viverci.
- Stazione di Vernio non c'è parcheggio. Il giovedì ce mercato, un delirio.
- Stazione treno intermedia nella diritta fra il Fabbro e Usella con ampio parcheggio
- Rendere il trasporto via treno un servizio efficiente, aumentando le corse e rispettando gli orari
- Aumentare bus/corse/aumentare servizio treno
- Treni con tratta Vernio-Prato, almeno uno ogni 30 min, dalle 6 del mattino alle 20 (o comunque negli orari di punta per i lavoratori e per gli studenti) tutti i giorni della settimana. Bisogna agevolare gli orari per i nostri studenti che frequentano le scuole superiori e i lavoratori, la 325 è ormai impraticabile
- Togliere i mezzi pesanti su strada e favorire il trasporto merci su ferro.

A PIEDI E IN BICICLETTA

- Introdurre piste ciclabili per spostare il flusso dei ciclisti in queste corsie
- Collegamento basso ciclabile Tignamica-Vaiano parallelo alla statale.
- Costruire ciclabili senza scalini
- il bike sharing a Vernio è un utopia per muoversi, il territorio non lo consente, diverso è il discorso per i percorsi ciclabili o per il trekking
- Il problema con le bici e che a parte Mercatale le pendenze sono eccessive per una persona normale. Divulgazione sulle bici/moto elettriche, io stesso sarei interessato ma non capisco se siano usabili in questo territorio (pendenze).
- il ripristino della pista ciclabile che collega Prato con la vallata senza dover immettersi sulla statale 325
- Rendere sicuro e possibile camminare e andare in bici in tutti i comuni della vallata: collegare Vaiano, Cantagallo e Vernio con percorsi atti a fruire di situazioni all'aperto è fondamentale;
- La realizzazione di una pista ciclabile funzionale e che abbia una logica e che sia continua fino a Prato, quindi che non abbia la funzione di percorso relax ma che possa essere utile alla vita di tutti i giorni.

- Marciapiedi
- Marciapiedi
- pista ciclabile adeguata
- Migliorare gli attraversamenti pedonali sicuramente
- Protezione dei pedoni nelle piccole frazioni
- creare una pista ciclabile che colleghi Vernio a Vaiano
- Riapertura pista ciclabile Prato-Vaiano
- Una ciclabile che colleghi Vaiano a Vernio
- Una linea ciclabile ben definita e strade alternative verso Prato o per raggiungere il Mugello
- Valorizzazione dei percorsi ciclopedonali (più segnaletica, più punti di interesse, ecc.).
- Per quel che riguarda l'arrivo di potenziale turismo, affrettare la ciclovia Prato-Vernio e migliorare i collegamenti autobus fra stazioni e frazioni collinari che sono distanti dalla Sr325, anche inserendo delle corse la domenica nelle località dove non sono presenti.

SULLA SS325

- Impedire ai ciclisti di percorrere la SP325, capisco tutto ma già la strada fa schifo così come è, basta vedere lo scempio autorizzato a Camino per accedere ai fondi europei. Se ci mettiamo anche i ciclisti, più le rotonde inutili, più tutte le soste selvagge fatte in zona Bar La Tignamica, La Foresta per andare a Prato ci vuole anche un'ora. Tanto chi decide non va a Prato ogni giorno.
- Limitare accesso a mezzi pesanti
- Mettere autovelox o dossi per ridurre la velocità in alcuni tratti nel comune di Vernio
- Meno rotonde e nuove strade per Prato. Va eliminata l'entrata nella Sp325 alla Foresta per chi viene dalla zona residenziale di Gamberame, zona che deve essere collegata a Prato con un percorso lungo il Bisenzio (pista ciclabile attuale). Aumentare altri sbocchi stradali per sfoltire il traffico giornaliero.
- Allargare la strada Sp325 nei punti più stretti anche con interventi di demolizione. Eliminazione del semaforo di Cantagallo (bischerata).

NUOVI COLLEGAMENTI STRADALI

- Collegare la Valbisenzio all'autostrada A1
- Creare percorsi alternativi per i mezzi di trasporto pesanti, soprattutto per Montepiano e Sasseta.
- Fare una strada alternativa che colleghi la vallata con la civiltà
- Fare una alternativa alla statale 325 vera
- La statale 325 è molto trafficata soprattutto da mezzi pesanti. Creare un percorso per loro o la cosa migliore (ma molto dispendiosa e forse strutturalmente impossibile) più percorsi per i vari mezzi di trasporto: ciclabili/pedonali- auto - mezzi pesanti
- L'intervento principe che potrebbe risolvere la situazione "traffico e pericolosità" è senza dubbio la realizzazione di una strada adeguata tra la vallata e casello A1 Barberino di Mugello, cosa che consentirebbe diminuzione traffico pesante e auto, nonché nuove prospettive di sviluppo economico per l'intera vallata; fatto questo pensare ad un tracciato alternativo ex novo alla 325 da Prato a Vernio, e un miglioramento collegamento Montepiano-Barberino
- Realizzare strade per le macchine ha la priorità assoluta sulle piste ciclabili. Tutto bello ed utopico avere una pista ciclabile che arriva a Prato, ma se prima non è risolto il pesante

traffico sull'unica via principale è assurdo anche soltanto pensare di togliere spazio per le auto in favore delle biciclette. Dal traffico che c'è ci vuole un'ora per scendere a Prato a qualsiasi orario: assurdo. E più treni ma anche più autobus poi a Prato che vadano nelle zone più industriali almeno, se no non saranno usati. Non si devono ulteriormente rallentare i veicoli: si deve dare alternative fattibili e agili per arrivare a Prato. E il mio sogno: l'accesso al casello autostradale di Barberino tramite galleria nella montagna!

- Strada di collegamento con Barberino/A1
- Realizzazione di una strada sopraelevata, lungo fiume, evitando i centri abitati per recarsi dal Comune di Vernio a Prato. Utilissima per soccorso stradale.
- Un collegamento diretto con Barberino da Carmignanello.
- Viabilità alternativa alla SP325

MANUTENZIONE

- il taglio dell'erba lungo le strade deve essere effettuato più spesso e soprattutto devono essere ripulite le fossette dopo il taglio
- La manutenzione delle strade e l'innovazione stradale credo che siano le soluzioni idonee a rendere migliore la situazione legata alla mobilità...
- La raccolta della spazzatura lungo le strade, anche quelle meno conosciute, dobbiamo diventare un patrimonio dal punto di vista naturalistico e turistico
- Mantenere in efficienza la segnaletica orizzontale troppo spesso trascurata e troppo sbiadita soprattutto d'inverno
- Fare maggior manutenzione alla pubblica illuminazione stradale, in diversi punti della sp325 non funzionano vari lampioni da tantissimi anni.
- ribadisco la manutenzione strade
- Guard rail sulle strade sprovviste
- Strade asfaltate bene
- Togliere le buche, aumentare la sicurezza delle strade con illuminazione.

COLONNINE DI RICARICA ELETTRICA

- Installazione colonnine ricarica per auto elettriche.
- Colonnine ricarica bici e auto elettriche per incentivare il trasporto elettrico
- installare colonnine ricarica auto (come facciamo a comprare mezzi elettrici se non ci sono luoghi per ricaricarle??), idem bici elettriche

ALTRE POLITICHE E AZIONI

- L'idea del Car Pooling è quella su cui puntare, molte persone scendono dalla Vallata per lavorare/studiare a Prato. L'unico modo di snellire il traffico negli orari di punta è proprio questo: tramite una app si potrebbe davvero ridurre l'uso dell'automobile per persone che lavorano nella stessa zona e che hanno lo stesso orario lavorativo. Purtroppo interventi infrastrutturali che veramente vadano a diluire il traffico sulla SR325 mi sembrano un'utopia.
- Disincentivare l'uso dell'auto, introducendo tasse di accesso nei centri urbani
- aumentare gli investimenti sulla viabilità;
- la sicurezza sulle strade
- Sicurezza sulle strade

- più servizi nelle località
- rendere vivibili o riqualificare parchi e spazi pubblici; mantenere le aree verdi e le strade, aumentare alcune aree di sosta. Tutto questo in funzione di un potenziamento dei servizi e della mobilità pubblica.
- parcheggi per i residenti
- Aumento dei parcheggi pubblici nelle piccole zone abitate che vengono frequentemente inondate di turisti, cacciatori, persone ""fuori per il weekend". (es. Luicciana)
- Favorire il rispetto delle zone private dove è vietato (e segnalato) entrare.
- Mettere a pagamento viabilità montane
- Portare il sale anche nelle strade interne delle frazioni d'inverno e, dato che non si possono allegare certe strade di campagna, incentivare lo sfalcio di erba/rovi e alberi nelle prossimità delle strade per rendere la visibilità migliore!
- mettere in sicurezza le aree a rischio
- Visto che non si possono avvicinare i centri abitati sparsi nel territorio e visto che sono state riunite tutte le scuole in un unico posto, proporrei per salvare l'ambiente di regolare meglio i termosifoni degli uffici pubblici, per cominciare. Oppure pensare a soluzioni specifiche per le nostre zone, senza scopiazzare da quanto viene proposto in città, visto che qui nulla di tutto ciò è utile o applicabile.

TELEFERICA PER MONTEPIANO

- Realizzare un teleferica prato-montepiano in modo da spostarsi senza inquinare sia a piedi che con bici
- Noi abitiamo a montepiano e lavoriamo a prato, Essendo lungo l'inverno in vallata la bici elettrica non può essere usata quotidianamente per andare al lavoro. Occorre un'infrastruttura veloce ed elettrica fino a Prato. Zero emissioni!!!

CONTROLLI E SANZIONI

- togliere la patente a chi non è in grado di guidare; difendere la segnaletica verticale dagli attacchi degli automobilisti indisciplinati; creare nuovi parcheggi; potenziare il servizio di repressione degli abusi in materia di parcheggio (multare gli indisciplinati);
- In generale aumentare i controlli e le sanzioni per gli indisciplinati! (limiti di velocità e parcheggi selvaggi). Complessivamente non ritengo necessari grossi interventi.
- maggior controllo da parte delle forze dell'ordine
- Maggiori interventi da parte delle forze dell'ordine per sanzionare le diffuse e gravi trasgressioni del codice della strada e i comportamenti irrispettosi nei confronti dell'ambiente
- Multe a chi infrange le regole!!!!

CONSULTAZIONE

- Ritengo importante che i cittadini possano esprimere la propria opinione PRIMA che le opere vengano realizzate (referendum)
- Ascoltare esigenze e bisogni della popolazione prima di fare progetti e lavori dannosi come la rotonda al Penny o la ciclabile a Camino/La Briglia

SERVIZI E ATTENZIONE AD ANZIANI E DISABILI

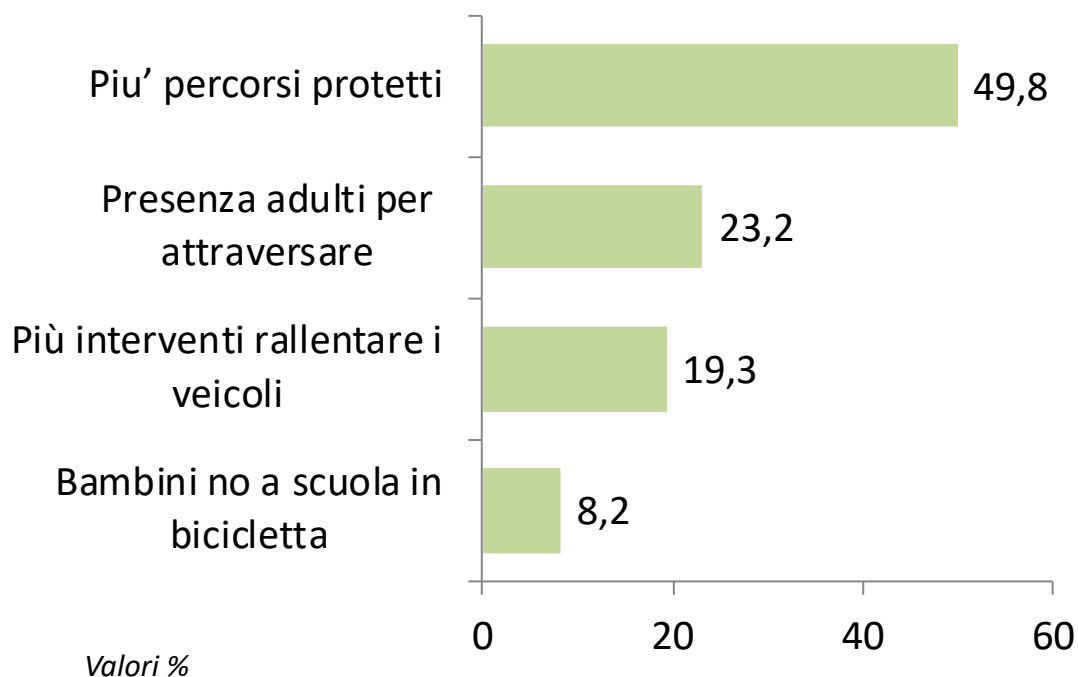
- Assistenza servizi alle persone bisognose

- Estendere il servizio trasporto/accompagnamento degli anziani
- realizzazione di marciapiedi, e parcheggi, anche riservati a persone invalide

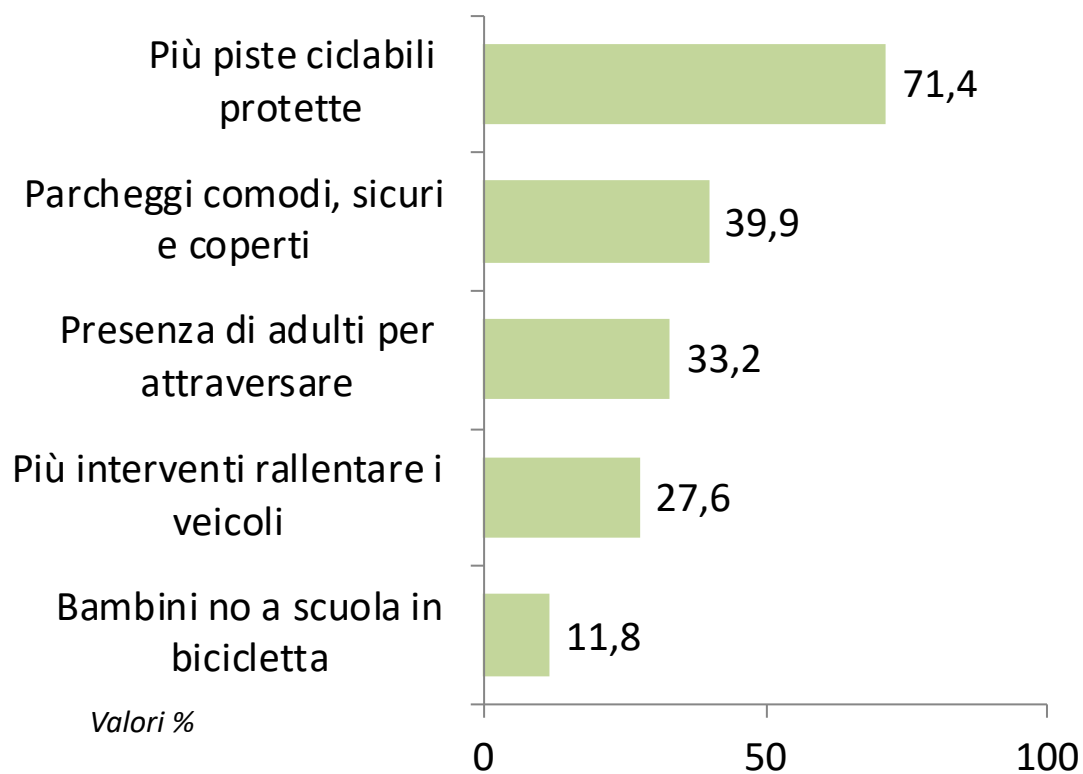
INTERVENTI PUNTUALI

- Poter ripercorre la ferrata che è ancora chiusa!
- Riapertura strada ferrata Gamberame-Prato
- Riaprire la strada ferrata
- Risolvere il problema del semaforo a la Briglia- loc. Camino e relativa riduzione carreggiata per realizzazione pista ciclabile
- Far in modo che in Via di Moschignano le auto e i camion vadano piano, passano a forte velocità ed è pericoloso. Questa cosa è stata detta più volte al sindaco ma nessuno fa niente!
- Trovare soluzione attraversamento pedonale al bar la foresta
- Montepiano: aumentare illuminazione strade interne
- Mettere in sicurezza per i pedoni la strada che porta al cimitero.
- Nel sottopasso della ferrovia mancano i piloni che proteggono il marciapiede.

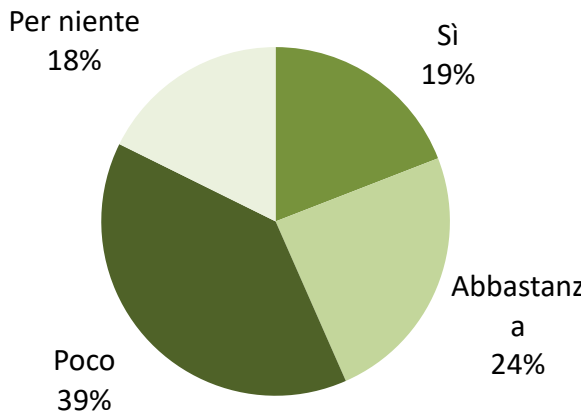
Che cosa sarebbe necessario per permettere agli studenti di recarsi a scuola a piedi in sicurezza?



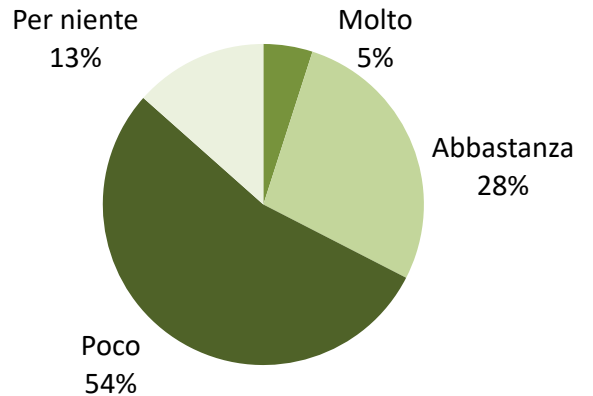
Che cosa sarebbe necessario per permettere agli studenti di recarsi a scuola in bicicletta in sicurezza?



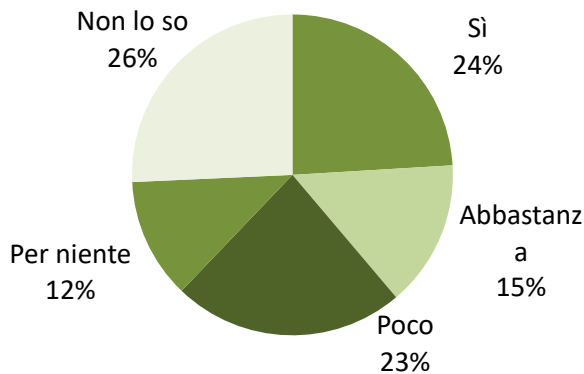
Conosci il progetto e le esigenze del cantiere per la costruzione della direttissima ferroviaria?



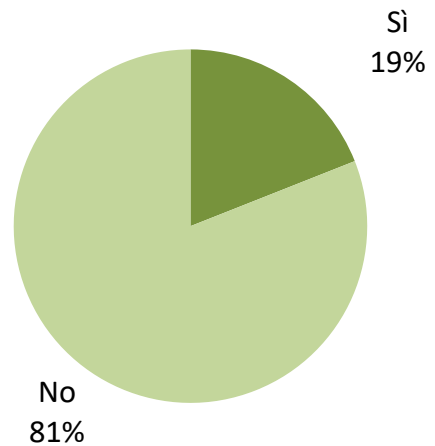
Ti ritieni informato sulle attività degli Enti Locali (Comune e Provincia) sul tema della mobilità sostenibile?



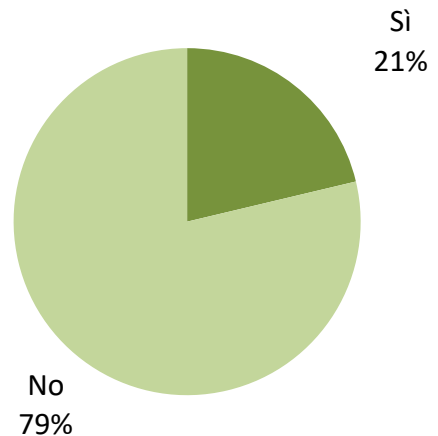
Ritieni che le tue abitudini saranno modificate dal cantiere per la direttissima?



Hai mai partecipato a qualche iniziativa locale sul tema della mobilità sostenibile?



Saresti interessato a partecipare a un corso per Mobility Manager (responsabile della mobilità)?



Saresti interessato a partecipare ad un'auto condivisa di condominio o di quartiere?

